



**Fratelli Marrandino,
enorme dolore**



**Rascato in fiamme,
paura ad Aversa**



**La Froebel adotta
il metodo finlandese**

N. 12 | ANNO XXVII | 30 GIUGNO 2024 | PERIODICO DI CULTURA VARIA | DISTRIBUZIONE GRATUITA | www.nerosubiancoaversa.com

NERO **SU**BIANCO



MATACENA E' IL NUOVO SINDACO DI AVERSA

MATADOR

Studio di Radiologia e Tera



I NOSTRI SERVIZI:

T.A.C. 64 SLICES

Con programma ASIR
per riduzione della dose
di radiazioni di oltre il 60%

Tc Encefalo
Tc colonna
Tc torace HR
Tc addome
Tc pelvi
Tc articolare
Angio TC
Tc con dentalscan
Tc Cone-Beam



RISONANZA MAGNETICA 1,5 T

Risonanza magnetica aperta
RM mammaria con e senza mdc
RM colonna vertebrale con
e senza mdc
RM addome con e senza mdc
Colangio RM
RM pelvica con e senza mdc
RM prostata multiparametrica con mdc
con e senza mdc
RM articolare con e senza mdc
RM encefalo con e senza mdc

COLONSCOPIA VIRTUALE

E' un esame che consente lo studio del colon attraverso
una visione virtuale del suo lume, mediante due acquisizioni
TC dell'addome con paziente prono e supino, con tecnica
non invasiva. E' dotato di un modulo CAD per il suggerimento
automatico delle eventuali lesioni presenti nel distretto esaminato



ECOGRAFIE

Ecografia mammaria
Ecografia intemistica
Ecografia muscolotendinea
Ecocolordoppler vascolare



RADIOLOGIA DIGITALE

Ortopantomografia Digitale
Mammografia 3D con Tomosintesi

AVERSA, via Salvo D'Acquisto 144
Tel. 081 890 10 35 - 081 890 68 60 - 081 811 16 79
Fax 081 813 00 32

I nostri orari
Dal lunedì al venerdì 8,30/19,00
Sabato 8,30/13,00

Scienze Fisiche SEEN

Direttore: dott. Vincenzo Piccolo

LA CARDIO TC

(Tomografia Computerizzata Coronarica/Angio TC delle coronarie)



La Cardio-TC è una metodica diagnostica non invasiva che, attraverso la somministrazione endovenosa di mezzo di contrasto, permette la dettagliata visualizzazione delle arterie coronariche e delle camere cardiache. Durante un'unica apnea inspiratoria, si ottiene la valutazione a strato sottile della porzione inferiore del torace. E' possibile effettuare una valutazione del cuore anche in assenza di mezzo di contrasto (calcium score), in questo caso si otterrà soltanto un'analisi quantitativa del carico di calcio coronarico, indice diretto della gravità di aterosclerosi a tale livello. La Cardio-TC eseguita ambulatorialmente, non necessita di ospedalizzazione del paziente; è rapida, non invasiva ed indolore; ha un elevato valore predittivo negativo pressoché del 100% (risultato normale = coronarie sane); attualmente la metodica più accurata nell'individuazione delle anomalie coronariche, responsabili di morte improvvisa in soggetti giovani sportivi; consente un imaging bi- e tri-dimensionale e, dunque, in grado di valutare anche ciò che sta attorno al lume delle coronarie, a differenza del classico esame invasivo coronarografico (angiografia coronarica). Si fa presente che ogni prestazione necessita di previa consulenza clinica specialistica



LA RISONANZA MAGNETICA CARDIACA

La RISONANZA MAGNETICA CARDIACA è un esame diagnostico di secondo o terzo livello che permette una valutazione precisa della capacità cardiaca e la valutazione di numerosi aspetti riguardanti la funzionalità del cuore.

E' effettuata a complemento dell'ecografia o in alternativa alla scintigrafia miocardica.

E' UN ESAME PARTICOLARMENTE ACCURATO per lo studio delle patologie cardiache.

E' un esame indolore e non invasivo.

I dati ottenuti da questo esame sono oggi i più accurati ed utilizzati
QUANDO LA DIAGNOSI NON VIENE ACCERTATA CON ALTRI ESAMI

LUIGI IAVAZZO

HAIR STYLIST MEN

Ambassador and Educator

REDKEN
5TH AVENUE NYC

L'ORÉAL
PROFESSIONNEL
PARIS

KÉRASTASE
PARIS

AVERSA

Via D'Acquisto 126-128

per info e prenotazioni 081 362 87 42

Auguri, Sindaco, ne hai davvero bisogno!

Francò Maticena è il nuovo sindaco di Aversa. A lui, nell'interesse della città, auguriamo tutte le migliori fortune, perché vincere una competizione elettorale, a prescindere dal momento dell'euforia iniziale, in cui passano frizzi e lazzi, è soltanto il momento iniziale di un arduo compito a cui sarà sottoposto dal giorno dopo l'elezioni. E a proposito di elezioni una piccola riflessione ce la dovete consentire. Il centrosinistra quasi scompare dal radar cittadino. La politica dell'inciucio, dei saltimbanchi, e di tanti disastri causati in tutti i settori, alla fine qualcosa avrà pesato? Non ce ne voglia Baldasciano, ottima persona, ma se i cittadini hanno deciso di non votarli, qualche mea culpa dovrebbero farlo nelle stanze del PD. A nulla è servito cancellare il nome del precedente Sindaco dalla scheda elettorale. Gli aversani fessi non sono! In pratica, la partita elettorale si è



RITA E FRANCO MATACENA

giocata tutta nel centrodestra. Farinaro ha cercato con una tenace campagna elettorale, soprattutto al ballottaggio, di scalzare l'avversario politico Maticena, ma non è riuscito nell'intento. Dietro di lui avranno pesato alcune presenze ingombranti di cui la città è stufa! Dispiace per la D'Angelo. La sua corsa in

solitaria avremmo voluto vederla culminare con una sua presenza in Consiglio comunale, come sentinella reale e genuina. Ora è tempo di rilanciare Aversa, dopo cinque anni di oblio, in parte, ma solo in parte, condizionati anche dalla terribile pandemia del covid. Adesso è tempo che il neosindaco Franco Maticena, faccia comprendere alla sua coalizione, e soprattutto ai suoi eletti, che non è il momento di "spartizioni politiche" alla Cencelli, ma occorra dare un esecutivo alla città composto da persone preparate, pronte a sacrificare tempo, lavoro e famiglie, a favore della città. Bisognerà partire dai bilanci, e soprattutto dalla macchina comunale che ha sempre meno dipendenti a discapito dei servizi. Auguri Sindaco, ne hai bisogno! Ci rivediamo a Settembre. Buona estate a tutti voi! Viva Aversa!

NEROSUBIANCO

PERIODICO DI CULTURA VARIA
DI AVERSA E DELL'AGRO AVERSA

Anno XXVII n° 12 - 30 Giugno 2024

Direttore Responsabile
Giuseppe Lettieri

Direttore Editoriale
Nicola De Chiara

Segreteria di Redazione
Raffaele De Chiara

Garante dei Lettori
Franco Terracciano

Editore
Associazione Dimensione Cultura
Piazza Municipio, 22 - Aversa (Ce)
081.198.14.930 - 388.19.87.510

Periodico registrato presso il Tribunale
di S. Maria C.V.
al n. 514 del 17.11.1998

Redazione
Via Michelangelo, 108 - Aversa (Ce)
www.nerosubiancoaversa.com
e-mail: nerosubiancoaversa@gmail.com

Stampa
Tuccillo Arti Grafiche srl
Afragola (Na)

Si distribuisce gratuitamente
nelle edicole e nei locali pubblici



www.nerosubiancoaversa.com



Nero su Bianco

SOMMARIO

- MATACENA: "SARÒ IL SINDACO DI TUTTI GLI AVERSANI"** pag. 16
- FARINARO: "FARO' UN'OPPOSIZIONE COSTRUTTIVA"** pag. 18
- STRADE DISSESTATE E SOLUZIONI INNOVATIVE** pag. 28
- ASL, IL CENTRO CURE PRIMARIE H24 È UNA REALTÀ** pag. 30
- FIORDILISO, NUOVA CONDANNA. ASSOLTI I FAMILIARI** pag. 40
- PERRI NEO DIRETTORE DELLA "DULBECCO"** pag. 44
- LA STORIA DELLA FAMIGLIA NORMANNA DEI PINZONE** pag. 58

AL BALLOTTAGGIO HA LA MEGLIO SU ANTONIO FARINARO

Matacena è il nuovo Sindaco di Aversa

► Nicola De Chiara

Francesco Matacena ha vinto. E' il nuovo Sindaco di Aversa. Le elezioni dell'otto e del nove giugno avevano già dato un verdetto inappellabile: la sua coalizione era la più forte di quelle in campo ed il presidente dell'Ordine dei Commercialisti di Napoli Nord non aveva indossato la fascia tricolore al primo turno solo per poche decine di voti. Poteva fare ricorso Matacena, ma non lo ha fatto, anche perché ha capito che il vento era dalla sua parte, un vento forte di cambiamento, di rinnovamento, un vento che ha spazzato via ogni possibile alternativa. E così al secondo turno, nonostante un'affluenza alle urne tra le più basse della storia di Aversa, Matacena ha vinto ancora. Il nuovo primo cittadino ha avuto di nuovo la fiducia degli aver-



FRANCESCO MATACENA FESTEGGIATO IN AULA CONSILIARE

6

sean
nefrologia e dialisi

TIPI DI TRATTAMENTO EMODIALITICO

- Emodialisi (HD) in bicarbonato ad alta biocompatibilità
- Emodiafiltrazione (HDF) on line
- Biofiltrazione senza acetato (AFB)

Effettuiamo prestazioni dialitiche con le più moderne attrezzature in ambienti di eccellenza accreditati con il SSN

Offriamo inoltre a titolo gratuito

- visita nefrologica
- visita cardiologica
- elettrocardiogramma
- ecocardiogramma

CENTRO DIALISI SEAN

Viale della Libertà, 90 - 81031 Aversa (CE)

Tel. 081.5037349 - Fax 081.19641465

centrodialisisean@gmail.com - www.centrodialisisean.it

sani, superando al ballottaggio Antonio Farinaro con più di 2200 voti di scarto. Era scritto che Maticena diventasse il nuovo primo cittadino di Aversa, dopo la disastrosa parentesi di Alfonso Golia, e così è stato. Aversa, la sua città, gli ha consegnato lo scettro del comando, sta a lui ora ripagare la fiducia ricevuta, inaugurando una nuova stagione per l'antica prima contea normanna d'Italia che si avvia a festeggiare il Millennio della fondazione. Una stagione che riporti al centro le idee, le cose da fare per Aversa, i fatti, e metta da parte le tensioni, gli scontri, quel clima di odio e di vendetta che non fanno mai bene alla politica, in generale, ed a quella

Maticena, il "Matador", ha vinto contro tutto e tutti, schivando anche i tanti colpi bassi arrivati dagli avversari, che hanno provato in tutti i modi a sbarrargli la strada. Nulla è servito a fermarlo

aversana, in particolare. Il suo vocabolario politico è in controtendenza: armonia e pacificazione sono i termini più utilizzati.

Maticena, il "Matador", ha vinto contro tutto e tutti, schivando anche i tanti colpi bassi arrivati dai suoi avversari, che hanno provato in tutti i modi a sbarrargli la strada. La sua è stata una vittoria netta, indiscutibile. Nulla è servito a fermarlo. I continui riferimenti dei suoi avversari al consigliere regionale Zannini anziché indebolirlo lo hanno rafforzato perché gli avversari hanno capito che erano attacchi strumentali. Far passare Maticena come un burattino nelle mani di Zannini non ha ripagato. Perché era chiaro a tutti che è stata la sua figura, il suo equilibrio, le sue doti moderate a mettere insieme uomini ed esperienze politiche diverse. Maticena nelle mani di Zannini e non Farinaro in quelle di Zinzi e non Baldascino in

segue a pag. 8

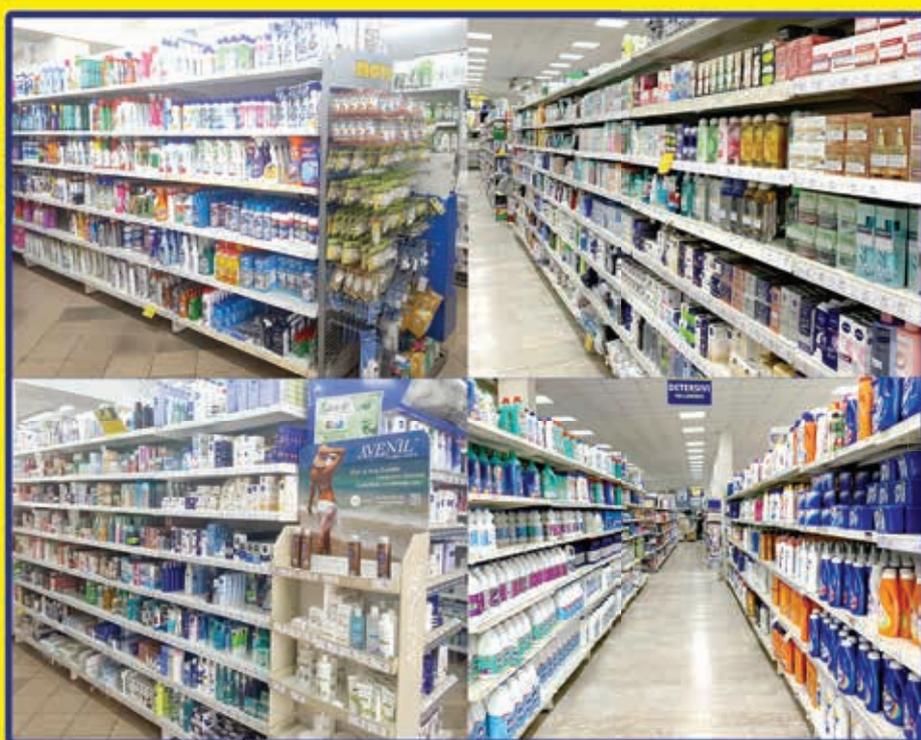
masterino

media partner

city radio
www.cityradionet.it
network

media partner

NEROSUBIANCHI
www.nerosubiancoaversa.it



Viale Europa, n. 47 - Aversa - Tel. 081.503.26.09
Via Filippo Saporito, n. 55 - Aversa - Tel. 081.501.63.92
Via Michelangelo Merisi - Aversa - Tel. 081.811.30.68
Via Armando Diaz, n. 24 - Aversa - Tel. 081.811.12.93
Via dell'Archeologia, n. 20/22 - Aversa - Tel. 081.186.55.142
Strada prov. Teverola-Carinara - Teverola - Tel. 081.183.999.42

masterino
Prodotti per l'igiene della casa e della persona

quelle di Graziano, Ferrara o Oliviero. Gli aversani non ci sono cascati ed hanno puntato su di lui, sull'uomo nuovo, capace di vincere con una tranquillità disarmante, affermando cose che mai un politico aversano aveva affermato in una campagna elettorale: "Non dirò mai una parola contro chi ci ha preceduto, anzi ringrazio coloro che hanno sacrificato il loro tempo ed il loro lavoro per dare una mano ad Aversa".

Il sognatore si è rivelato anche un uomo estremamente concreto. Ha voluto girare la città in lungo ed in largo. Ha voluto incontrare quante più persone possibili. E' stato nel centro della città, nella zona sud ed anche nella zona nord. Si è voluto personalmente rendere conto delle esigenze dei suoi concittadini. Ha privilegiato le periferie. Ha esposto le sue idee con convinzione e con semplicità. Si è presentato come lo stimato professionista, ma ha mostrato anche di indossare gli abiti di uomo del popolo. Ha catturato l'attenzione, ha saputo ascoltare. Ora sa cosa deve fare. Maticena potrà governare la città con la maggioranza che la legge elettorale gli ha assegnato, quella città dove ha trascorso tutta la sua vita, dove ha speso la sua attività professionale ed il suo impegno sociale, dove abitano la famiglia e gli amici. Un privilegio non da poco. "Sarò il Sindaco di tutti gli aversani, anche di quelli che non mi hanno votato", ha ribadito subito dopo la vittoria. Ma non può che essere così, perché il nuovo primo cittadino di Aversa non è una persona che insegue odi e rancori.

Antonio Farinaro lo ha subito chiamato per congratularsi. L'avvocato si è impegnato con tutte le sue forze in una campagna elettorale che sapeva essere difficilissima da vincere. Ha tentato in tutti i modi di fermare l'ascesa di Maticena, sapendo in partenza che il suo ex compagno di scuola (e di banco) era appoggiato da una coalizione nettamente più forte della sua. Anche dai banchi dell'opposizione, siamo certi, comunque, che Farinaro sarà una bella risorsa per il nascente Consiglio comunale. Ci dispiace, invece, per Baldascino che stavolta non ha fatto una bella figura. Anziché chiamare Maticena per fargli i complimenti, ha pensato bene di diramare il giorno dopo la vittoria



IL TAGLIO DELLA TORTA IN PIAZZETTA DON DIANA

**I RISULTATI DEL BALLOTTAGGIO
AD AVERSA
DEL 23 E 24 GIUGNO 2024**

Elettori	40.226	
Votanti	14.992	37,26%
Schede bianche	78	
Schede nulle	230	
Schede contese	14	
Voti ai candidati		
Maticena Francesco	8.466	57,71%
Farinaro Antonio	6.204	42,29%

un comunicato stampa nel quale ha dichiarato che il neo Sindaco "esce dal ballottaggio politicamente molto debole". Specificando che "a nostra memoria, non c'è mai stato un Sindaco eletto con un numero di voti (8466) così basso". Una lettura di parte che non tiene conto della bassissima affluenza alle urne e, soprattutto, che a Farinaro al ballottaggio sono arrivati certamente anche voti della sua parte politica, di quella sinistra che sperava di ritornare alle urne contribuendo ad eleggere un primo cittadino senza maggioranza in Consiglio comunale. Non è così che la sinistra può risalire la china. A Maticena va dato ovviamente tempo. Ora

sono ancora giorni di festa. Il commercialista, che giovedì scorso in aula consiliare è stato proclamato ufficialmente Sindaco di Aversa, sa cosa fare e sa cosa non deve fare. Sa che gli aversani e gli organi d'informazione gli daranno il tempo necessario per mettere mano ai problemi della città (che sono tantissimi). Tutti confidano che il nuovo cittadino dia vita ad un esecutivo competente anche perché, come lo stesso Maticena ha ripetuto più volte in campagna elettorale, "un Sindaco con una buona

squadra può cambiare il volto di una città". Per quanto concerne gli eletti in Consiglio comunale tanti i volti nuovi, tanti i giovani ed anche tante donne. Novità che fanno ben sperare.

In chiusura, nell'augurare al nuovo primo cittadino di Aversa un buon lavoro, l'invito a maggioranza ed opposizione a lavorare assieme nell'esclusivo interesse di Aversa, che versa in uno stato di totale abbandono, con un'esperienza commissariale, durata più di otto mesi, ci dispiace dirlo, deludente sotto tutti i punti di vista. A settembre, quando NerosuBianco ritornerà in edicola, sapremo già se Maticena avrà imboccato la strada giusta.



**DELLA
CORTE
GROUP**



→ **AUTO-
DEMOLIZIONE**

→ **VENDITA
RICAMBI USATI**

→ **SOCCORSO
STRADALE H24**

→ **ROTTAMAZIONE
GRATUITA!**

Ritiro del veicolo
e cancellazione al
P.R.A

COMPRESI



SEDE OPERATIVA
Zona Industriale Aversa Nord - Località Cesinà, Gricignano d'Aversa (CE)

+39 081 502 7733
+39 081 8111631

SEDE LEGALE
Viale Gramsci 69, Aversa (CE)

dellacortesrl@libero.it

→ **MAGAZZINO RICAMBI** +39 347 325 9382

autodemolizionedellacorte.it

NOTE SULLA VITTORIA ELETTORALE DEL COMMERCIALISTA AVERSANO

Francesco Matacena tra sogni e sorprese

► Mario Francese

Sarà stato San Giovanni Battista a benedire il 24 giugno la vittoria elettorale peraltro annunciata del neo sindaco di Aversa, Francesco Matacena. Un buon viatico per un credente e praticante come lui. Ma anche un segno indicativo nel momento in cui a festeggiare in contemporanea il proprio onomastico è stato quel Giovanni Zannini, consigliere regionale e “reuccio” della provincia di Caserta, considerato il vero artefice, profeta e mentore dell’exploit della candidatura del già noto presidente dell’Ordine dei Commercialisti di Napoli nord.

E pensare che fino a pochissimi mesi fa lo stesso Matacena non aveva affatto manifestato intenzioni di discesa in campo, tanto è vero che il suo principale avversario, allora “in pectore”, l’avvocato Antonio Farinaro per il centrodestra, era stato (e si era) proposto molto prima di lui, seppur tra varie e temporanee titubanze che probabilmente alla fine non gli hanno giovato. All’improvviso Matacena è saltato sulla ribalta della campagna elettorale e non ne è sceso più. Ed è stata una cavalcata crescente e senza posa fino al ballottaggio (inevitabile per una manciata di voti) ed all’elezione a Sindaco di Aversa con numeri strabordanti ed inequivocabili.

Quanta “politica” in senso tradizionale c’è alla base di questa vittoria? Difficile dirlo se per “politica” vogliamo intendere le forze partitiche vecchie e nuove.

Di sicuro Matacena ad Aversa ha spaccato ulteriormente il centrodestra portando a sé la larga maggioranza dello stesso, anche se alla fine ha pescato anche nel centrosinistra.

Del resto la memoria storica della “piazza politica aversana” vuole che il neosindaco (boy scout storico e di origini familiari democristiane), sia



LA GIOIA INCONTENIBILE DI FRANCESCO MATACENA

stato per un certo periodo di tempo molto vicino a Forza Italia ed in particolare all’ex senatore berlusconiano Pasquale Giuliano: a testimoniare una breve parentesi di assessore “tecnico” ma comunque politico nella Giunta di centrodestra di Casal di Principe nei primi anni 2000.

Poi un lungo silenzio ed una maggiore attenzione agli organi direttivi di associazioni come il Rotary Club e del proprio Ordine professionale.

Con l’esplosione del movimento grillino, alcune voci ricorrenti lo diedero come interessato simpatizzante dei 5 Stelle.

In ultimo, e siamo ai nostri giorni, l’incontro col centrismo (con preferenza, se possibile, a destra, altrimenti va bene lo stesso) di Giovanni Zannini, meglio conosciuto come “mister assopigliatutto” in provincia di Caserta.

Ma oggi la persona ed il sindaco Francesco Matacena come si può caratterizzare politicamente? Qualcuno ha improvvisato per lui la nota etichetta di “cristiano sociale”... beh, non la tro-

viamo troppo calzante. Non ci convince un Matacena seguace di Pierre Carniti o di Ermanno Gorrieri.

Piuttosto, il neo Sindaco della città normanna ci fa pensare ad un aversano doc, con tutti i suoi pregi che spesso si stemperano anche nei difetti.

Per esempio, quel vantato “non saper dire no ad alcuno” che nei rapporti intimi ed interpersonali può rappresentare di sicuro una bella qualità di empatia e di comprensione, ma che in politica invece può diventare qualcosa

di molto pericoloso e tragico.

Preferiremmo definire Matacena una versione scoutistica, ecumenica, pratica e meno egocentrica del berlusconiano tipo. Per certi versi una via di mezzo tra Baden Powell ed Ennio Doris della banca Mediolanum. Rispetto all’Alfonso Golia di “Io ci credo”, Matacena è un non dissimile “Io sogno”. Ecco, vedremo se la variegatissima e complessissima maggioranza che ha raccolto attorno a sé gli permetterà di sognare e di realizzare i suoi sogni.

Ci sarà una amministrazione “di alto profilo professionale”, come promesso? Quindi non “politica”, cioè non tratta dal Consiglio comunale? Saremmo falsi ed ipocriti se dicessimo che tutto andrà bene perché non lo crediamo affatto e sappiamo quel che diciamo perché non siamo nati ieri, nè cresciuti altrove. Tuttavia, sperando sempre di essere smentiti in tutto e per tutto, al Sindaco Francesco Matacena possiamo e dobbiamo formulare i nostri migliori e più sinceri auguri. A lui e soprattutto a questa fin troppo tormentata città.



PIÙ DI 7 MILA REFERENZE
DI **ALTA QUALITÀ!**

Siamo ad

 **AVERSA**

VIA GIOTTO, 45
081 504 44 68



VIENI A VISITARE
IL NOSTRO REPARTO

Ortofrutta



Vincitore del premio
CX STORE AWARD 2024/25
Miglior Reparto Ortofrutta
per clientela soddisfatta



CX
STORE
AWARD
2024/25

GDO

**IL MIGLIORE
REPARTO
ORTOFRUTTA**

Grazie a voi
SIAMO PRIMI IN ITALIA

 Aversa
Via F. Saporito, 55
0818118302

 Aversa
Viale Europa, 35
081 5038158

AVERSA, IL NUOVO CONSIGLIO COMUNALE

MAGGIORANZA



OPPOSIZIONE





NUOVA GAMMA DR



**NUOVA
OPEL MOKKA**



AVERSA - UNICA SEDE

Via Dell'Industria 33 – Tel. 081.8907238

(Adiacente al Supermercato MD e la Metrò Aversa-Ippodromo)

www.gianfico.it



Vendita Auto Nuove e Usate
 Officina MULTIBRAND - Ricambi
 Pneumatici - Assicurazioni in sede

Seguici su:   

UN DURO COMPITO LO ATTENDE, C'E' UNA CITTA' IN GINOCCHIO

Matacena ne è consapevole, Aversa non può aspettare

► Nicola Rosselli

Oramai tutti lo sanno: Francesco Matacena è il nuovo Sindaco di Aversa. In verità, non vorremmo essere nei suoi panni. Il compito che lo attende è di quelli che definire improbo è un eufemismo.

Aversa è una città in ginocchio, che ha bisogno di voltare pagina. Se è vero che l'Amministrazione Golia ha portato in città tanti progetti finanziati, è anche vero che la nostra città continua a non essere una città che possa definirsi civile. Anche se, bisogna riconoscerlo, una buona parte delle colpe è da attribuire a noi aversani.

La raccolta differenziata, ad esempio, se è vero che non funziona, oggi è scesa al di sotto del 40% è anche perché gli aversani, nella grande maggioranza, non rispetta minimamente le regole per il deposito dei rifiuti. Non è possibile, poi, che una città così grande non abbia un'isola ecologica degna di questo nome. Non ci si può fermare agli sporadici appuntamenti dello "svuotacantine" che rappresentano solo un surrogato inefficiente e inefficace.

Le strade cittadine, poi, sono quotidianamente invase da un lungo serpentone di scatolette di metallo. Per percorrere pochi chilometri, anzi qualche centinaio di metri (considerata l'ampiezza di Aversa), sono necessari tempi biblici. La viabilità è ai piedi di Pilato. Non si riesce a capire che Aversa è sempre più città dei servizi, dove c'è praticamente qualsivoglia ufficio pubblico, altrettanti istituti scolastici, università compresa, per non parlare dei negozi e di uffici privati. Una situazione che richiama in città, quotidianamente, migliaia di persone (con altrettante auto) e trasforma le strade in un inferno. Un piano traffico è stato redatto da tempo, ma per non far dispiacere nessuno, è rimasto nel cassetto.

Una città di cinquantamila abitanti



L'ENTUSIASMO PER IL NUOVO PRIMO CITTADINO DI AVERSA

Se è vero che l'Amministrazione Golia ha portato in città tanti progetti finanziati, è anche vero che la nostra città continua a non essere una città che possa definirsi civile...

(poco meno, oramai, in verità) non ha un parco pubblico che possa definirsi tale. Il Parco Pozzi (iniziamo a pensare un nuovo nome) non è assolutamente consona allo scopo e i tre "giardinetti" per i quali si sono buttati centinaia di migliaia di euro sono praticamente chiusi da quando sono stati inaugurati.

Per non parlare della condizione del verde cittadino sempre più simile ad una selva nel periodo primavera-estate. La macchina comunale è allo stremo. I dipendenti, sebbene tra mille sacrifici, non riescono a garantire nemmeno i servizi essenziali. Il Commissario Prefettizio ha dato vita ad una serie di concorsi, ma la situazione non è cambiata molto.

Per non parlare delle fontane pubbliche, da quella storica di piazza Vittorio Emanuele a quella di piazza Trieste e Trento a quella del Borgo, sono tutte ridotte a bidoni di rifiuti quando non a toilette.

Insomma, Aversa è sempre più simile ad un dormitorio senza spina dorsale, dimentica della propria Storia con una classe politica che è riuscita a cancellare la memoria, i personaggi e le testimonianze monumentali di un cammino lungo più dei mille anni, mille anni che si vorrebbero celebrare da qui a qualche anno.

ALIMENTARI
SURGELATI
 PESCE FRESCO
 ORTOFRUTTA
 SALUMERIA
 MACELLERIA
 GASTRONOMIA
 PIZZERIA
 IGIENE CASA
 CASALINGHI
 IGIENE PERSONA
 PEET FOOD

ORARI DI APERTURA

Invernale LUN.-SAB.

8,00-13,30 - 15,30-20,00

Estivo LUN.-SAB.

8,00-13,30 - 16,00-20,30

DOMENICA 8,00-13,00 tutto l'anno



Linea Blu

SUPERSTORE



BUONI PASTO



www.lineablusuperstore.it

Via Della Libertà, 222 - Aversa (Ce)

SEGUITECI SUI NOSTRI CANALI SOCIAL



Linea blu superstore

lineablu_super_store



LE OFFERTE BOMBA!



LO ABBIAMO INTERVISTATO SUBITO DOPO LA VITTORIA

Matacena: “Sarò il Sindaco di tutti gli aversani”

► Nicola Rosselli

Lo raggiungiamo in strada via telefono. sta ancora festeggiando Francesco Matacena, il nuovo Sindaco di Aversa, dopo la vittoria al ballottaggio con Antonio Farinaro. Matacena ci risponde, dopo aver fermato il festoso corteo. E' felice per il risultato raggiunto, si sente.

Sindaco, qual è il suo stato d'animo in questo momento?

Di grande gioia per il risultato ottenuto. Abbiamo replicato quello che si è verificato quindici giorni fa. La città di Aversa ha accolto il nostro programma ed è stato premiato il modo in cui abbiamo condotto la campagna elettorale, girando Aversa in lungo e in largo, incontrando tanta gente ed esponendo le nostre idee per la città. E, sempre, tutto questo lo abbiamo fatto con grande compostezza, con grande stile e senza mai parlare male di nessuno dei miei competitor.

A proposito di programma, quali sono le prime cose che farà già da domani mattina?

L'ho detto più volte e lo confermo. Penso ad un immediato intervento straordinario per il decoro della città. In particolare, il primo intervento sarà destinato al luogo sacro, al cimitero, nel rispetto dei nostri cari.

Per quanto riguarda la Giunta ci saranno sorprese? Come si attiverà?

L'esecutivo che mi accingo a nominare sarà composto tutto da aversani, persone con grande competenza e dalla grande professionalità.

Utilizzerà anche Consiglieri comunali per formare la Giunta?

Questo dipende da diverse cose. Su questo fronte non complichiamo le cose, l'importante per quanto riguarda il profilo dei componenti dell'esecutivo è quello che ho detto e non se ne prescinderà.

Chi vuole ringraziare in questo



IL NEO SINDACO CON LA MOGLIE ERSILIA E LA FIGLIA CHIARA

“Ci toccherà lavorare con grande umiltà. Ne sono consapevole, usciamo da un periodo particolare. L'obiettivo è quello di creare una grande armonia per lavorare tutti nella stessa direzione, al bene di Aversa”

momento di festa, impegnato com'è tra abbracci, strette di mano, tagli di torte e fuochi d'artificio?

Intendo ringraziare tutti gli aversani dal primo all'ultimo. Anche se c'è chi non mi ha votato, io sarò il Sindaco di tutti e lo dico non solo per una questione di stile. Desidero mettere la mia aversanità e le mie competenze a disposizione di un progetto di crescita della nostra comunità.

Gli addetti ai lavori affermano da tempo che in caso di una sua vittoria ci sarebbero state influenze esterne, intese come politici non del territorio. Cosa dice in proposito?

Mi viene da ridere. È stato così ora come è avvenuto durante anche la campagna elettorale per il primo turno. Guardiamo avanti, guardiamo alla crescita della nostra comunità e se riusciremo a fare cose giuste daremo la possibilità alle eccellenze del nostro territorio di dare maggiore lustro alla nostra città.

La sua Amministrazione arriva dopo tre che sono state mandate a casa anzitempo. Un'eredità non proprio semplice.

Ci toccherà lavorare con grande umiltà. Ne sono consapevole: usciamo da un periodo particolare. L'obiettivo è quello di creare una grande armonia per lavorare tutti nella stessa direzione, per la crescita del nostro territorio. La politica aversana ha bisogno di ritornare sui binari dell'armonia e della pacificazione.



ISMEA

ISMEA S.R.L. Studio Aversa
Via Alfredo Nobel, 265, 81031 Aversa (CE)
Tel: 335 142 1408

ABBIAMO INCONTRATO LO SFIDANTE DI MATACENA AL BALLOTTAGGIO

Farinaro: “Non mi dimetto, opposizione costruttiva”

► Livia Fattore

Abbiamo incontrato subito dopo lo spoglio anche l'avvocato Antonio Farinaro, uscito sconfitto dal “ballottaggio” con Francesco Maticena, per una sua prima analisi sul risultato elettorale. Antonio Farinaro, che non ha mai avuto i favori del pronostico (troppa la differenza in termini numerici con la coalizione a sostegno del commercialista), ha condotto, comunque, una campagna elettorale intensa, senza mai risparmiarsi.

Avvocato Farinaro, come valuta il risultato elettorale?

“Sono soddisfatto di come è andata. Io partivo con quattro liste a fronte di un'armata di sette liste. Beh, come avrei potuto prevalere? L'impresa era ardua, veramente ardua. Sono riemersi un'altra volta i vecchi valori numerici espressi al primo turno perché quelli che hanno fatto la differenza sono stati i candidati. Io personalmente, addirittura, ho migliorato di 17 punti percentuali mentre Maticena in termini numerici ha perso poco meno di 7000 voti. Comunque, il candidato Sindaco non ha tirato. Diciamo, lo possiamo riconoscere, che non c'è stata mai storia. La vittoria di Maticena era scontata considerato le forze schierate.

Sarà presente in Consiglio comunale?

Sì, ho deciso di non dimettermi, di essere presente e di fare una opposizione costruttiva, vigile e attenta. Non posso tradire le migliaia di persone che hanno creduto in me pur essendo consapevole che la lotta era palesemente impari.

Cosa consiglierebbe a Maticena se potesse dargli un consiglio in questo momento?

Spero che, come promesso in campagna elettorale, faccia una Giunta che possa finalmente, al di là delle promesse che sono state elargite nel periodo prelettorale, dedicarsi a risolvere appieno



ANTONIO FARINARO IN CAMPAGNA ELETTORALE

“Voglio ringraziare tutti i miei candidati che si sono battuti come leoni, in un modo quasi eroico. Il loro apporto e il sostegno sono stati enormi soprattutto sotto il profilo della vicinanza”

i problemi della città. Purtroppo, non potrà esimersi dal ricompensare quello che è stato l'apporto politico dato da alcuni per la composizione della coalizione. Più che un consiglio, però, voglio formulare i miei migliori auguri per il bene della città di Aversa affinché vada avanti senza condizionamenti. Maticena è una persona perbene e sarà certamente in grado di mantenere la

propria autonomia anche davanti alle pressioni che certamente gli arriveranno.

Avvocato, ha telefonato a Maticena per fargli i complimenti?

L'ho chiamato due volte, ma il telefono, purtroppo, è squillato in entrambi i casi a vuoto. Probabilmente non lo aveva con sé in quel momento o non lo avrà sentito nel trambusto dei festeggiamenti. Ci sentiremo sicuramente in seguito, quando troverà le chiamate, sono certo che mi richiamerà.

Chi vuole ringraziare dopo questa corsa che per certi versi l'ha vista protagonista?

Voglio ringraziare tutti i miei candidati che si sono battuti come leoni, in un modo quasi eroico. Il loro apporto e il loro sostegno sono stati enormi soprattutto sotto il profilo della vicinanza. Ho avvertito il calore della gente, purtroppo i numeri sono numeri e quella coalizione era molto più forte della mia. Questo è il dato saliente. Rimane un'esperienza fatte di incontri tra persone che rimarrà al di sopra di ogni altra cosa.

lettere dall'ITALIA®

un marchio esclusivo di MD



SCOPRI QUI
TUTTE LE OFFERTE



Un viaggio ad ogni assaggio!



Buona Spesa, Italia!

Sostenitori ed elettori chiedono in un documento alla coalizione che ha sostenuto Baldascino “un’analisi del voto di fronte alla città”

Centrosinistra, il grande sconfitto

► Livia Fattore

“**L**a coalizione di centrosinistra esce sconfitta da questa tornata elettorale. Le 5 liste che formavano la nostra coalizione hanno raccolto il 21 % con 5.608 voti. Il candidato Sindaco, invece, 5.885 (277 voti in più), che non sono risultati sufficienti per andare al ballottaggio”. Inizia con i dati un’analisi di esponenti del centrosinistra che hanno redatto un documento che vede primi firmatari: Giuseppe Caianiello, Luca de Rosa, Daniela Borrini, Franco Della Volpe, Elena Donadio, Annagrazia Rambone e Filippo Cantile. “Un vero peccato, - continua la nota - perché l’obiettivo del 25% per accedervi sarebbe stato sicuramente alla portata del centrosinistra. La differenza è stata di soli 1.000 voti (Farinaro 6.900). La scelta tardiva del candidato Sindaco, maturata a sole poche ore dalla presentazione delle liste e dopo mesi di estenuanti e rissose trattative, ha dimostrato di essere una scelta convincente per l’elettorato poiché è riuscita a superare nei numeri i consensi delle liste di tutta la coalizione”.

Per Caianiello e compagni “l’esito negativo è stato determinato purtroppo dalla oggettiva inconsistenza delle liste, in pratica dei gusci vuoti. In particolare, quelle dei due partiti nazionali, PD e M5S, che avrebbero dovuto, invece, essere trainanti per l’intera coalizione. Il M5S è crollato nei consensi in città dal 26% delle concomitanti elezioni europee a uno scarso 4% delle comunali”. Ancora dati freddi, ma anche reali e duri da digerire. E non finiscono qui: “Dei circa 1.000 voti alla lista, poi, meno della metà (487) risultano avere preferenze espresse per i candidati. Nella lista di un PD ridotto a 1.945 voti, un misero 7%, ci sono stati tanti candidati, il 50% praticamente, con zero o poche unità di preferenze. Circa il 50% dei candidati



MAURO BALDASCINO

delle 5 liste hanno raccolto in termini di preferenze zero ovvero qualche unità di preferenze. Un fatto oggettivamente offensivo per la democrazia e nei confronti dei propri elettori. Nella stessa lista del PD le preferenze si sono tutte polarizzate su soli 4 candidati (su 24) che da soli hanno raccolto il 75% dei voti. Una lista quindi non costruita per massimizzare il consenso dei cittadini, con 24 candidature che parlassero alla città, ma di fatto solo 4 candidature, in campo per una competizione tutta interna al partito”.

“Questi continuano i sottoscrittori - i numeri, nella loro oggettività, scivoli da qualsiasi opinione di parte. Sarebbero bastate solo altre 3 candidature di

spessore (qualche ex amministratore o ex Consigliere) – una forbice tra 500, 1000 voti nel sottrarre e aggiungere – per permettere al nostro candidato sindaco di raggiungere agevolmente il ballottaggio. Già dalle prime reazioni pubblicate sul web e sui giornali da parte dei protagonisti interni ai partiti, ci pare di poter dire che il tempo si sia fermato allo scioglimento del Consiglio Comunale e agli stessi motivi che hanno determinato la scelta tardiva del candidato sindaco e la presentazione di liste così poche competitive, con così pochi effettivi candidati, finalizzata esclusivamente alla lotta tra fazioni presenti al

loro interno”. Quali le prospettive per un centrosinistra a pezzi, dove i grandi assenti sono proprio i due partiti che dovrebbero rappresentarlo? Ecco sono prospettano i firmatari: “Ora, alla luce di tale quadro noi sostenitori ed elettori di centrosinistra, senza tessere di partiti, che, con passione, generosità, disinteresse abbiamo contribuito a tale risultato, chiediamo una serena e obiettiva analisi del voto di fronte alla città e ai nostri elettori, amici e compagni. Dibattito e discussione assolutamente non più rinviabili. Pena l’ulteriore indebolimento politico ed elettorale delle forze del centrosinistra e il rafforzamento delle convinzioni di chi si astiene e si è già astenuto”.

MENDITTO GROUP

INGEGNERIA E COSTRUZIONI

EDILIZIA CIVILE E INDUSTRIALE



Geom. Raffaele Menditto
edil.technology@libero.it



Ing. Luigi Menditto
mendittocostruzionisrl3@gmail.com

Con una solida esperienza nell'ambito dell'edilizia pubblica e privata, rappresenta, oggi, un'impresa di costruzioni qualificata e altamente competitiva



AVERSA (CE) - Tel. 081 811 10 84



Spari a Casale, morti di Cesa, da noi la vita non vale niente

Prendendo spunto da quanto realizzato dal Governo nazionale nella vicina Caivano, nel numero precedente si proponeva una riflessione sulla necessità di accendere un faro anche su altre realtà confinanti, come Aversa e il suo “Agro”.

Riflessione che, a distanza di poche settimane, si è rivelata tragicamente profetica. Infatti, non hanno tardato a verificarsi efferati atti di violenza che hanno segnato drammaticamente le nostre comunità: dapprima gli spari nelle strade di Casal di Principe, a mò di vere e proprie “stese”, il giorno precedente l’apertura dei seggi elettorali per le elezioni amministrative ed europee, poi l’incredibile uccisione, in pieno giorno, di due giovani e stimati professionisti di Cesa. Il duplice omicidio dei due giovani del Comune alle porte di Aversa ha particolarmente turbato la comunità cesana ed anche quella aversana per le modalità drammatiche con cui è avvenuto. I due fratelli sono stati ammazzati, infatti, a sangue freddo, senza pietà, da un loro concittadino e, mentre andiamo in stampa, ancora non ne sono chiari i motivi.

Se a questo si aggiungono i ricorrenti episodi di liti e bullismo che si consumano nelle nostre strade cittadine, perlopiù in danno di tanti minori spesso minacciati e picchiati da coetanei quando si rifiutano di pagare “l’obolo di un euro” al branco di turno, si impone un grande interrogativo: quanto vale dalle nostre parti una vita umana? Probabilmente meno di un euro se si considerano gli investimenti pari a zero in politiche sociali attive che, ad esempio, togliendoli dalla strada, educano i giovani al rispetto reciproco impiegandoli in attività sportive, come per intenderci sta accadendo col progetto “Illumina” di Caivano, e l’esiguità di risorse umane ed economiche in termini di sicurezza per cercare di arginare i fatti delittuosi descritti.

E’ incredibile, infatti, che Casal di Prin-



L'INCONTRO ORGANIZZATO CON TUTTI I CANDIDATI DAL SINDACO USCENTE DI CASALE

Aversa, novella “bella addormentata nel bosco”, è attorniata da realtà difficili e spesso cruenta, che per ora non sembrano intaccarla. Dopo Caivano c’è bisogno di accendere i fari anche qui

cipe, fino all’anno scorso, non avesse, nonostante le pressanti richieste dettate dalla peculiarità del territorio, un proprio Commissariato di Polizia di Stato. Circostanza emblematica del fatto che questi territori, sebbene arcinoti per le attività criminali di matrice camorristica, siano stati, per decenni, abbandonati a se stessi: quale fatto mediaticamente eclatante dovrà ancora succedere perché si inizi ad esportare il modello Caivano anche dalle nostre parti?

Nel silenzio della politica nazionale, non resta che affidarci alle risposte che sarà in grado di dare quella locale, rappresentata dalla neo eletta compagine

amministrativa che dovrà gettare le fondamenta su queste instabili basi per la costruzione di un’altra città: l’agognata “città virtuosa”.

E’ bene ricordare, tuttavia, che Aversa, finora, ha, nonostante tutto, rappresentato un “fortino” capace di resistere bene alle “forze centripete” limitrofe: di fatto, negli anni, non ha mai conosciuto scioglimenti di Consigli comunali per infiltrazioni camorristiche, ma sempre e solo per crisi politiche. Aversa, una novella “bella addormentata nel bosco” attorniata com’è da realtà difficili e spesso cruenta che, per ora, almeno apparentemente, non sembrano intaccarla in superficie, ma che non vorremmo la consumassero dall’interno, in attesa del risveglio ad opera del suo Sindaco/principe azzurro.

Alla nuova compagine amministrativa, dunque, l’arduo compito di risvegliarla dal lungo torpore donandole così nuova vita. Lo merita Aversa, lo meritano gli aversani onesti che hanno deciso di rimanere e resistere con “la rabbia e l’orgoglio” dettati da quel senso di appartenenza sociale troppe volte irriso da meri venditori di libri di sogni fiabeschi.



DI GRAZIA

DENTISTI ASSOCIATI

**DENTI
IN UN GIORNO**
Impianti al titanio
**CERTIFICATI
E GARANTITI!**

Nello Studio Associato Medico Dentistico di Grazia è possibile effettuare diversi trattamenti odontoiatrici in un unico Centro e visite di prevenzione con controllo completo e analisi radiologica, se necessaria

VISITA DI PREVENZIONE

Controllo completo del cavo orale.
Analisi radiografica in sede.
Diagnosi completa personalizzata.

I NOSTRI SERVIZI SPECIALISTICI

Cura laser della parodontite.
Ortodonzia per bambini ed adulti.
Odontoiatria pediatrica.
Implantologia in un giorno.
Estetica dentale.



dott. Dario Di Grazia e dott. Renato Di Grazia

23



**prima visita
senza impegno e
radiografia in sede**

CONVENZIONATI CON TUTTI I FONDI ASSICURATIVI

Accettiamo diverse modalità di pagamento:
contanti, carta di credito, bonifico, assegno, Appago, finanziamenti su misura*

**salvo autorizzazione della finanziaria. Per informazioni circa le condizioni di finanziamento e i documenti informativi rivolgersi presso il Centro.*

Autorizzazione sanitaria n0352

Responsabili sanitari:

Dr. Dario di Grazia albo Odontoiatri Caserta n. 466
Dr. Renato di Grazia albo Odontoiatri Caserta n. 043

Aversa, via Vittorio Emanuele, 95 - Tel: 081.5037833 - 327.7832437
www.digraziadentisti.it - studioassistenti@gmail.com

FRANCO di cerimonie

di Franco Terracciano

VOGLIAMO TUTTO ADESSO

Chi governerà questa sfortunata terra adesso dovrà comportarsi come San Francesco, che prese sulle sue spalle la Chiesa che si stava perdendo. Deve stare rispettosamente nelle istituzioni e prendere il buono da chicchessia, anche dal trio impossibile: Zannini, Zinzi o Graziano. Questo, ormai, è l'ultimo giro per poter salvare la città. Per esempio, c'è da capire dove cavolo siano andati a finire i soldi per riqualificare la Maddalena, che non avverrà mai com'è successo con la sempre annunciata demolizione della colmata di Bagnoli.

Il Sindaco santo, però, può fare un ultimo tentativo se si accamperà all'entrata dell'ex manicomio e inizierà uno sciopero della fame e della sete.

Al cospetto di una possibile morte del primo cittadino, tutti accoreranno con documenti di finanziamenti effettuati, discorsi pietosi e politici e poi finalmente arriveranno le ruspe per i lavori tanto attesi nella Maddalena. Il Sindaco santo, rifocillato un po' dai giudei convertiti della sua maggioranza, mica si fermerà lì, però. "La prossima volta m'incatenerò vicino al cancello del Parco Pozzi per chiedere più personale di sorveglianza e una manutenzione ordinaria, che sembrano una sciocchezza ma sono rivoluzionarie per la città. Lo faccio per i bambini, caro amore mio" confida alla moglie preoccupata solo di non rimanere vedova in giovane età.

L'esistenza del Sindaco santo ad Aversa, infatti, è sempre rischiosa, ecco perché quando affronterà i palazzinari dovrà radunare tutto il popolo in Piazza Municipio e far sapere alla gente, ad uno ad uno, i nomi degli assessori cementificatori della sua maggioranza che lo vogliono pugnalarlo alla spalle. Deve gridare come un ossesso perché se resterà in silenzio verrà ucciso come capitò al sindaco De Lieto che fu accoppato da uno mentre si recava al Comune.

Quante cose fuori dal comune deve fare adesso il Sindaco santo, anche quello di



AVERSA, IL MUNICIPIO

Il nuovo Sindaco di Aversa deve comportarsi come San Francesco, che prese sulle sue spalle la Chiesa che si stava perdendo. Quante cose fuori dal comune deve fare

occuparsi di chi avrà la cura di Casa Cimara. Gli artisti aversani, come ben si sa, hanno vissuto sempre di gelosie e divisioni fin da tempi in cui si contendevano i matrimoni e le feste di piazza, ma il Sindaco santo non deve guardare in faccia a nessuno e non deve scegliere, per guidare casa Cimara, il solito chitarrista sciacquino che gli ha portato i voti dei suonatori di corni e dei tamburini della Madonna dell'Arco.

Questi speranzosi cinque anni di amministrazione devono essere casti, tutti

dediti alla città, alla raccolta dell'immondizia e delle feci dei cani, al taglio degli alberi, alla cura del verde degli standard, alle piste ciclabili che non si devono perdere nell'immensità, alla pulizia degli interstizi dei basoli pieni delle stramaledette cicche di sigarette.

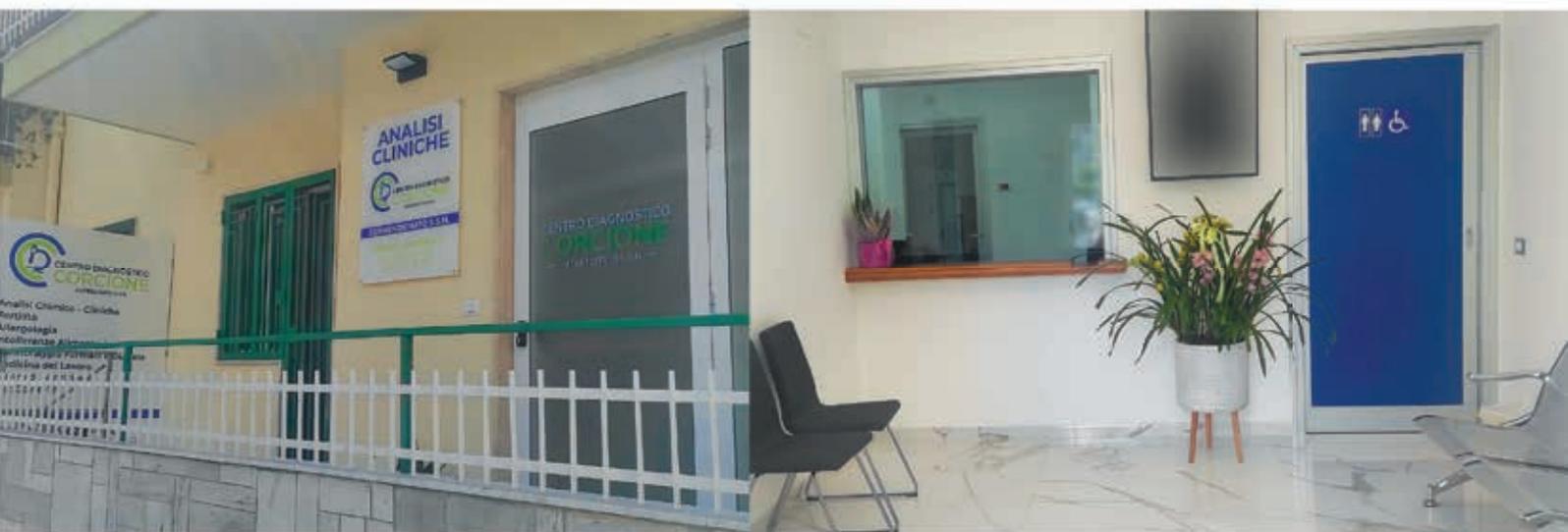
Il Sindaco santo, infine, deve lanciare ogni giorno anatemi contro la cementificazione del complesso di San Domenico, per farlo rivivere e riconsegnarlo come una volta alla città. L'assalto a San Domenico è stato il momento di più alta schifezza della storia aversana perché quando portavano lì cemento e ferro nessuno ha detto neanche di passaggio: "Ma che stanno combinando là dentro quei quattro accattoni?".

E' una strardinaria avventura umana quella che deve vivere il Sindaco santo perché i guai del passato sono stati grossi e il demonio è stato sempre presente nella mente di chi ha amministrato una delle più suggestive città del meridione come un condominio di Scampia.



**Biochimica Clinica
Ematologia
Coagulazione
Microbiologia
Genetica
Biologia Molecolare
Marcatori Tumorali ed Epatici**

**Dosaggi Ormonali
Fertilità
Allergologia
Intolleranze Alimentari
Monitoraggio Farmaci
Monitoraggio Diabete
Medicina del Lavoro**



**VISITA IL NOSTRO SITO CENTROCORCIONE.IT
PER CONOSCERE OFFERTE E PROMOZIONI**

**SIAMO APERTI
LUN-VEN: 08:00 - 14:00 / 15:00 - 17:00
SABATO: 08:00 - 11:00**

VIA G. DELEDDA, 43 - 81031 AVERSA CE



+39 081 890 1798



+39 350 015 1363

ANCORA A FUOCO IL DEPOSITO DI VIALE EUROPA: DISASTRO AMBIENTALE

Fiamme da Rascato, enorme nube tossica

► Nicola De Chiara

Ancora a fuoco il deposito della più grande ditta di materiale termoidraulico di Aversa. Dopo l'incendio del febbraio dello scorso anno, è andato di nuovo a fuoco la sede della ditta Rascato sita in viale Europa. Il 19 giugno, verso le ore 12,00, le fiamme si sono alzate altissime, sprigionando una nube di fumo che è stata avvistata a chilometri e chilometri di distanza. Ad Aversa ora ci si interroga sulle cause di questo ennesimo disastro ambientale e, soprattutto, sulle precauzioni da prendere per evitare che la storia si ripeta.

La ditta Rascato ha presentato una denuncia contro ignoti. "L'incendio ha avuto origine in un terreno adiacente, dove c'erano dei container - si legge in una nota dell'azienda. Le nostre telecamere hanno confermato l'origine dell'incendio. Quando ci siamo resi conto di quello che stava accadendo, noi tutti, operai compresi, nell'attesa dei vigili del fuoco, abbiamo messo a repentaglio la nostra vita pur di limitare l'incendio, questo non per il danno economico ma per tutelare la salute pubblica. Ovviamente essendo il nostro un settore di termoidraulica, il materiale infiammabile ha causato quello che ormai tutti sapete. La nostra azienda, tramite i nostri legali, ha sporto denuncia contro ignoti. Il nostro è stato veramente un danno ingente, e ci dispiace che i leoni da tastiera ci hanno accusato di essere gli artefici di questo disastro".

Certamente i Rascato non sono stati gli artefici di quanto successo, ma gli aversani si sono ugualmente scatenati sui social. A.D.U., ad esempio, pone una serie di interrogativi: "Capannoni colmi di materiale infiammabile... deposito di materiale edilizio ecc. Tutto questo senza misure di sicurezza?... Pompe idriche niente???... spero che giustizia sia!...un disastro ambientale enorme.... poveri noi !!". Le fa eco A.C.: "Dove



L'INCENDIO CHE HA INTERESSATO IL DEPOSITO DI RASCATO

La ditta presenta una denuncia contro ignoti. Eugenia D'Angelo: "Valutare l'opportunità di tenere ancora oggi depositi di materiali infiammabili in zone ad alto tasso residenziale ed in strutture inadeguate"

sono i sistemi antincendio preesistenti alle norme di sicurezza? Prevenzione incendi? E se pure ci fossero, c'è manutenzione? Ma ci rendiamo conto del disastro ambientale che è stato creato? Ripeto qui non si condanna chi è stato, ma ciò che è stato causato!". C'è anche chi, come R.M., difende la ditta aversana: "Rascato una realtà che dà lavoro a tantissime persone e soprattutto grandi lavoratori che io ho il piacere di conoscere e fiero di esserlo !!! I leoni da tastiera sanno solo parlare !!! Persone e realtà come Rascato sono da stimare e rispettare". Il rogo ha impegnato oltre 14 squadre di Vigili del Fuoco provenienti da tutta la Campania e dal basso Lazio. Ingenti i danni alla struttura. I

cittadini sono stati invitati con annunci a chiudere le finestre ed evitare di respirare le esalazioni. Sul luogo dell'incendio i tecnici di Arpa Campania hanno installato un campionatore ad alto volume per la ricerca di diossine e furani eventualmente dispersi in atmosfera. L'incendio è stato domato in giornata, ma il giorno successivo sul posto si registravano ancora fumi

di combustione. I risultati dei rilievi diffusi, poi, dall'Arpac hanno rilevato livelli di inquinamento nella norma.

Eugenia D'Angelo, candidata a Sindaco di Aversa nella competizione che si è appena conclusa, è stata perentoria. "Al di là della umana vicinanza ai titolari dell'attività per i rilevanti danni economici subiti, - ha dichiarato - non si può tuttavia esimersi dalla valutazione dell'opportunità di ubicare, ancora oggi, attività commerciali corredati di deposito di materiali altamente infiammabili in zone ad alto tasso di residenzialità e soprattutto in strutture evidentemente inadeguate e insufficienti sia per mancanza delle necessarie misure di sicurezza che per la ridotta area coperta a fronte della mole notevole del deposito di materiali. Che a determinare l'incendio sia stato un fatto accidentale o doloso, che sia sorto in aree confinanti o all'interno del deposito, nulla cambia: l'incendio, con la conseguente catastrofe ambientale e con i rilevanti danni alle proprietà confinanti, non sarebbe stato così grave se fosse stato ubicato in un capannone industriale/commerciale opportunamente dotato di adeguate misure di sicurezza, in area specificamente destinata a tali attività".

Pink LIVE YOUR PINK
1992 **House**
Restaurant

PRANZA AL PINK HOUSE

IL PUNTO DI RISTORO PER I TUOI MOMENTI
DI PAUSA RICCHI DI GUSTO



Event

RENDI UNICO IL TUO EVENTO

UN REGALO A SORPRESA
PER IL FESTEGGIATO

REALIZZA I TUOI EVENTI
PRESSO LA NOSTRA SEDE
OPPURE IN UNA TUA LOCATION
GRAZIE AL NOSTRO SERVIZIO
CATERING

Pink House
Viale Kennedy, 94
tel 081 503 8447
www.pinkhousecafe.it
info@pinkhousecafe.it



Per il Comune di Aversa aumentano le cause intentate per le insidie e trabocchetti del manto stradale. Serve un diverso tipo di manutenzione

Strade dissestate e soluzioni innovative

► Francesco di Biase

La nostra città è da tempo afflitta da un problema serio e persistente: le sue strade sono dissestate e piene di buche. Ciò rappresenta non solo un fastidio per i residenti ma anche un rischio per la sicurezza stradale e un danno per i veicoli che circolano quotidianamente sul nostro territorio.

E' sotto gli occhi di tutti, le strade presentano crepe, avvallamenti e buche (a volte si fa prima a parlare di crateri ndr) che si formano a causa dell'usura, spesso generata dalla circolazione dei mezzi pesanti, dallo smodato e incontrollato transito veicolare e, in ultimo e relativamente, per effetto degli eventi atmosferici. Ne consegue che tanti e tanti sono i danni ai veicoli, che non stiamo qui ad elencare, ma ancora di più serio è il pericolo di incidenti stradali causati dall'asfalto deteriorato. Gli amanti delle due ruote ad esempio rischiano ogni giorno percorrendo le strade aversane, ancor più degli automobilisti.

Va da sé che ciò ha anche una ripercussione economica negativa per l'Ente: aumentano le cause intentate per le insidie e trabocchetti del manto stradale. Per risolvere questo problema in modo definitivo è necessario adottare un approccio di manutenzione sistematica delle strade, avere una visione del tutto nuova della cosa pubblica. Ciò significa non intervenire solo quando i danni sono evidenti, ma prevedere interventi periodici e preventivi per garantire la durabilità delle strade nel tempo. Come? Una soluzione efficace potrebbe essere l'istituzione di contratti di manutenzione sistematica con imprese specializzate del settore. Queste imprese sarebbero incaricate di monitorare lo stato delle strade, intervenire tempestivamente per piccole riparazioni e programmare interventi di manutenzione ordinaria



AVERSA, LE STRADE RAPPRESENTANO UN RISCHIO PER PEDONI ED AUTOMOBILISTI

e straordinaria. I vantaggi sarebbero economici e funzionali, immediati e duraturi: con un contratto di manutenzione sistematica ci sarebbe una costante cura delle strade, riducendo i costi a lungo termine e migliorando la qualità della vita dei residenti.

Inoltre, ciò favorirebbe la creazione di posti di lavoro nel settore della manutenzione stradale qualora si volesse operare mediante l'istituzione di una squadra di manutentori comunali, che sarebbe cosa buona e giusta.

Dunque, tutto ciò potrebbe rappresentare la chiave giusta per risolvere questo dilemma, garantendo strade sicure e ben tenute per tutti i cittadini.

Alla luce del prossimo ballottaggio del 23 e del 24 giugno, è fondamentale che la futura Amministrazione comunale prenda seriamente in considerazione la questione, che non è solo un problema infrastrutturale ma rappresenta anche un

indicatore della qualità della gestione amministrativa della città, rappresentando di per sé un feedback immediato sulla gestione della città. L'attenzione all'aspetto manutentivo delle strade riflette infatti la cura e l'efficacia dell'Amministrazione comunale nel rispondere alle esigenze quotidiane dei cittadini aversani che davvero non ne possono più di transitare su strade piene di buche e dissestate. La situazione ad Aversa è grave anche nel centro storico, dove in moltissimi punti si dovrebbe intervenire sul basolato, con alcune strade che stanno cedendo.

Invitiamo dunque la futura amministrazione a considerare prioritaria la questione delle strade dissestate. È necessario adottare un approccio strategico, sostenibile e soprattutto innovativo per risolvere definitivamente questo problema promuovendo lo sviluppo della città.

Grazie!



657 volte, grazie!

INIZIA LA RIVOLUZIONE NELLA SANITA' NORMANNA

Il centro cure primarie h24 è una realtà

► Livia Fattore

inaugurato, con la partecipazione del Direttore Generale Asl Caserta, Amedeo Blasotti, del Direttore del Distretto 17-19, Vincenzo Iodice, e del Direttore Sanitario Aziendale, Saverio Misso, il Centro di Cure Primarie di Trentola Ducenta, in via Circumvallazione n. 41. I Cittadini possono accedere agli Ambulatori (presenti anche ad Aversa, all'ex INAM) tutti i giorni h 24: direttamente, per problemi non urgenti ma non differibili, evitando lunghe attese ed accessi inappropriati al Pronto Soccorso; per prestazioni infermieristiche che attualmente non trovano una risposta sanitaria pubblica territoriale come medicazioni avanzate, terapie infusive, ma anche esami di supporto al Medico di Medicina Generale come elettrocardiogramma, emoga-



AMEDEO BLASOTTI E VINCENZO IODICE

analisi, evitando visite specialistiche quando non necessarie, facilitando il lavoro dello specialista e riducendo, di conseguenza, le liste di attesa; con un

Piano Assistenziale Individualizzato in collaborazione con il Medico di Medicina Generale per la cura olistica delle patologie croniche anche a domicilio

30

SEI UN PROFESSIONISTA ISCRITTO ALL'ALBO? REALIZZA I TUOI PROGETTI

LIQUIDITÀ*
FINO A
€40.000

TAN FISSO**
3,95%

FINO A
120 mesi



* Messaggio pubblicitario con finalità promozionale, rivolto agli operatori e professionisti iscritti ad albo professionale. La richiesta è soggetta alla valutazione del credito creditizio. Per le condizioni contrattuali, si rivolga ai punti vendita o al sito della banca aderente. Sono disponibili anche i servizi "Finanziamenti e servizi personalizzati" e "Finanziamenti e servizi personalizzati". Offerta valida fino al 31/12/2024.
** TAN 3,95% - TAEG 6,1060%

con assistenza infermieristica e televisite con gli Specialisti.

L'Utente trova, all'interno del centro, un nuovo Team Assistenziale, composto da Assistenti Sociali, Infermieri di Famiglia o Comunità, Psicologi di Base, Medici di Assistenza Primaria, Specialisti Ambulatoriali altamente qualificati. Gli ambulatori inoltre sono ubicati anche ad Aversa, via Salvatore Di Giacomo.

“In un momento storico in cui sussistono su tutto il territorio nazionale forti criticità derivanti dalla carenza di risorse territoriali, dal congestionamento dei Pronto Soccorso e degli ospedali, e dall'allungamento dei tempi di attesa per le visite specialistiche, - ha dichiarato Iodice - si è ritenuto necessario creare due poli di assistenza territoriale definiti “ambulatori di cure primarie”, all'interno dei quali si potesse dare una risposta concreta, capillare e proattiva ai bisogni di salute della popolazione”.

L'ambulatorio di cure primarie prevede: un ambulatorio ad accesso diretto di supporto al Medico di Medicina Generale, per trattare quei problemi di salute non urgenti ma non differibili che molto spesso arrivano in maniera inappropriata a congestionare i Pronto

Iodice: “Si è ritenuto necessario creare due poli di assistenza territoriale definiti “ambulatori di cure primarie”, all'interno dei quali si potesse dare una risposta concreta e capillare ai bisogni di salute della popolazione”

Soccorso; gestito da giovani colleghi iscritti alla scuola di medicina generale in collaborazione con il Team Infermieristico e Il Team di Specialisti, valorizzando e ponendo le basi per la collaborazione prevista all'interno della Casa di Comunità. un ambulatorio a completa gestione infermieristica, per quelle prestazioni che l'infermiere, valorizzato nella sua professionalità, può svolgere in piena autonomia, come medicazioni semplici, terapie infusionali, gestioni di cateteri, PICC e stomie, esecuzione di esami strumentali di supporto al Medico di Medicina Generale, come emogasanalisi ed elettrocardiogramma, evitando visite specialistiche quando non necessarie, facilitando il lavoro dello specialista, riducendo

di conseguenza le liste d'attesa. L'Infermiere di Famiglia o Comunità, presta, inoltre, assistenza al domicilio, valorizzando la casa come primo luogo di cura e collegandosi allo specialista, ove necessario attraverso la televisita, offrendo così la possibilità di consulti con specialisti non presenti in struttura e, più in generale, per prestazioni che attualmente non sono facilmente accessibili per l'utenza. un ambulatorio di presa in carico delle patologie croniche, attraverso PDTA e percorsi assistenziali individualizzati per le multi-cronicità, con un team multidisciplinare di specialisti in collaborazione con i medici di medicina generale, infermiere case manager e team infermieristico.

Gli Specialisti, i Medici Di Medicina Generale e il Team Infermieristico, comunicano attraverso una piattaforma informatizzata che permette di implementare il Fascicolo Sanitario Elettronico, di seguire il percorso clinico del paziente, di effettuare teleconsulti tra Specialisti e Medici di Medicina Generale e di uscire quindi dalla solitudine gestionale del singolo specialista, con la consapevolezza che il benessere della persona passa attraverso una visione olistica che vedrà nella Casa di Comunità un unico luogo fisico.

EST. MMXXII santé

SEMINARI ALCOLICI

APERTO
TUTTI I GIORNI
DALLE ORE 18,00

AVERSA

PIAZZA NORMMANNA 1 (DI FRONTE AL SEMINARIO VESCOVILE)

+39 328 05 86 627



La Vetrina di



CENTRO MEDICO

H. BERGER

Direttore: dott. Paolo Menditto

Accreditato con il S.S.N. - Regione Campania

NEUROLOGIA NEUROFISIOLOGIA PSICHIATRIA PSICOLOGIA

Via Vito Di Jasi, 16 - AVERSA (Ce) - Tel. 081.815.40.80 - 081.633.31.90
www.centromedicoberger.it info@centromedicoberger.it

VISITA NEUROLOGICA COLLOQUIO PSICHIATRICO
VISITA NEUROPSICHIATRICA COLLOQUIO PSICOLOGICO
EEG EMG ENG (Esami Encefalo - Muscoli - Nervi)
PSICOTERAPIE (Individuali - familiari - di gruppo - di coppia)

CITOFONARE MONTONE
TU BUSSE, LUI RISPONDE!

CITOFONARE MONTONE
E' DISPONIBILE SU
la rampo.it

TUTTE LE PIATTAFORME DI STREAMING AUDIO

SCANSIONA IL QR CODE

TE PRESENTIAMO UNO DEI NOSTRI
TRAGGI PIU' RECENTI E SUCCESSOSI

Spotify Amazon Music Apple Podcasts Google Podcasts TUNE IN deezer SIRIUSXM

SEGUICI SU:
@palmieri.pastryshop

Palmieri
DOLCIMERAVIGLIE
PASTICCERIA-CAFFETTERIA

Aperti

DA MARTEDI A SABATO | 06:00 - 19:30
DOMENICA | 06:00 - 14:00

Via Mancone 25 Aversa (CE)
+39 346 33 31 223 | 388 87 09 331 | 081 18196502

NERO SUBBIANCO



VIA VITO DI JASI 43 AVERSA
FACEBOOK.COM/MAISTOTRAVEL



VIENI A SCOPRIRE LE NOSTRE IDEE DI VIAGGIO PER LA STAGIONE PIÙ MAGICA DELL'ANNO

081 1966 3757 MAISTOTRAVEL.IT INFO@MAISTOTRAVEL.IT



La Fonte Del Dolce

La torta polacca
più buona di Aversa



Vieni ad assaggiare i
nostri magnifici aperitivi.

LA FONTE DEL DOLCE LAFONTE_DELDOLCE
VIA DELL'OLMO,32 - AVERSA (CE) / TEL. 081 812 9427

IL VIZIETTO



Siamo anche all'interno della stazione di Aversa
Edicola - tabacchi - biglietteria ...e tanto altro!

BULLI STOP! SCOPRI LA TUA FORZA INTERIORE

A.S.D.

SHADÒ

YOGA
KICKBOXING
TAEKWONDO

DIRETTO DAL MAESTRO
SALVATORE APICELLA

AFFILIATO



✦ LEZIONI DI AUTODIFESA
2 VOLTE A SETTIMANA

✦ TROVA IL TUO EQUILIBRIO
INTERIORE ATTRAVERSO
LA DISCIPLINA MARZIALE

✦ ESAME FINALE PER L'ATTESTAZIONE
DEL GRADO DI CINTURA

LEZIONI POST 16,00 OGNI MARTEDI' E GIOVEDI'

TRENTOLA-DUCENTA - VIA MADONNA DELLA PIETA', 25
PER INFO: 3757308341





LO SPILLO

di **Geppino De Angelis**

Tifo e comportamenti che non ti aspetti

Si è sempre detto e scritto, a ragion veduta, che il football è il gioco più bello del mondo ma, purtroppo, non sempre si è messo il dito sulle brutte conseguenze che il tifo calcistico può provocare, coinvolgendo persone stimate per la loro professionalità, per la loro posizione nella gerarchia sociale. Questa premessa ci è imposta da alcuni ricordi che, sia pure a distanza di molti decenni, tornano più vivi che mai nella mente nostra a sostegno della premessa. Due, comunque, sono i ricordi che maggiormente ci fanno meditare sulle conseguenze che può provocare il tifo calcistico, l'uno risalente ad oltre mezzo secolo addietro. Si trattava di un incontro-recupero infrasettimanale tra Napoli e Fiorentina, con noi tra gli spettatori nella tribuna centrale dello stadio

“Vomero”, ora “Collana”. La nostra attenzione fu particolarmente attirata da una persona che, correndo avanti ed indietro, da un punto e l'altro del parterre, sbraitava come un ...osesso contro l'arbitro, insultandolo in maniera veramente notevole. Poteva sembrare uno dei tanti episodi che si registrano in qualsiasi stadio, ma la nostra sorpresa fu quella di renderci conto che quel tifoso esagitato era un giudice, assistente alla cattedra di Diritto Ecclesiastico alla “Federico II” di Napoli che terrorizzava, per la sua severità, noi studenti di Giurisprudenza.

L'altro episodio ebbe a verificarsi qualche decina di anni dopo nel campo sportivo di Santa Maria Capua Vetere in occasione della partita Gladiator-Palmese di serie D (con noi incaricati

della cronaca sportiva per il giornale “Roma”) quando, a fine gara, fu necessario l'intervento di varie persone, oltre che delle forze dell'ordine, per impedire che un notissimo avvocato del foro samaritano sfondasse la porta dello spogliatoio dell'arbitro per aggredirlo, ritenendo che il direttore dell'incontro avesse danneggiato la squadra di casa di cui l'avvocato era un dirigente. Due episodi, quelli da noi ricordati, che dimostrano come il tifo calcistico possa indurre anche stimati professionisti a superare ogni limite di senso civile e, soprattutto, del rispetto delle regole che dovrebbero essere alla base di ogni sport, cominciando dal calcio dove, troppo spesso, tra invasioni, insulti razzistici ed altre ...bravate del genere, si dimenticano i principi degubertiani.

34

Fondazione su Aversa. Noi siamo pronti

E' stato uno dei leit-motiv di questa appena terminata campagna elettorale: la salvaguardia ed il rilancio del patrimonio storico, architettonico, culturale ed enogastronomico aversano. Il neo sindaco Matacena è giunto perfino a centrare il suo programma sulla candidatura di Aversa a capitale italiana della cultura per il 2030. Tutti hanno concordato sul fatto che per attivare tale percorso serve la costituzione di una Fondazione culturale. Ed eccoci qui: noi di NerosuBianco eravamo e siamo pronti da diversi mesi su questo fronte, interrotti sul nascere solo dalla crisi dell'ex amministrazione Golia. Intorno a noi e nel solo nome orgoglioso di Aversa si sono subito raccolti tanti amici e concittadini di ogni estrazione ed al di là di qualsiasi steccato culturale ed ideologico. Ci rivolgiamo pertanto al nuovo Consiglio comunale, al sindaco Matacena ed alla sua Giunta. Noi siamo pronti per mettere in piedi la Fondazione culturale che serve ad Aversa, ma vogliamo subito la vostra



DUOMO DI AVERSA, LA CUPOLA

unanime partecipazione istituzionale ed il vostro unanime, fattivo e concreto contributo.

Vogliamo innanzitutto trarre Aversa fuori dalle secche a-culturali della periferia metropolitana, provinciale o peggio ancora strapaesana e darle la sua giusta dimensione, quella che la sua Storia vuole e pretende che sia almeno europea. Perché europeo è stato il popolo medioevale dei Normanni che

ha fondato Aversa e di valenza internazionale i geni artistici ai quali Aversa ha dato i natali. Vogliamo riprendere e mettere a sistema sia l'importante ma parziale lavoro già svolto da chi ci ha preceduto negli anni sia alcune consistenti iniziative che videro la luce alcuni anni fa ma che si rivelarono episodiche. A partire da un Palio Normanno vero e completo, con stagioni accademico-convegnistiche di taglio internazionale sulla storia medioevale europea, per giungere, poi, a kermesse, rappresentazioni e momenti di ricerca dedicati alla musica del Settecento, passando per la rivalutazione e il rilancio del nostro vasto e variegato patrimonio artistico ed enogastronomico.

Adottando un approccio globale che riguardi allo stesso tempo la promozione e la protezione culturale, l'incoming turistico, ma anche la coesione sociale e comunitaria nonché la tutela e la sostenibilità dell'ambiente. Noi siamo pronti ed abbiamo le idee chiare e voi?

La Redazione

AA MATERIALE ELETTRICO ILLUMINAZIONE **APRILE** S.p.A.



MAXI-STORE

- **Aversa (CE), Via Vito Di Jasi 89 - Tel. 081.890.88.63**

STORE

- **Arzano (NA), Strada Prov. Arzano-Casandrino 16 - Tel. 081.573.65.61**
- **Napoli, Via Canello di Franco 31/c - Tel. 081.554.15.66**
- **Benevento, Contrada Epitaffio 7 - Tel. 0824.36.33.88**
- **Avellino, Via Rivarano 16 - Tel. 0825.68.01.06**
- **Quarto (Na), Via Campana 394 - Tel. 081.806.28.07**
- **Salerno, Via F. Wenner, 21 - Tel. 089.20.95.543**
- **Fondi (LT), Via Stazione, 69 - Tel. 077.11.97.82.80**

PUOI SEGUIRCI ANCHE:



Siamo stati a Cesa, ai funerali di Marco e Claudio Marrandino, i due giovani ammazzati il 15 giugno allo svincolo di Succivo della Nola-Villa Literno

Il duplice delitto senza ancora un perché

► Nicola Rosselli

Nessun cesano ha voluto mancare. Tutto il paese si è stretto intorno a quelle due bare. Persone di tutte le età, molte, tante, quelle che hanno scelto di indossare una maglietta bianca con i volti di Marco e Claudio Marrandino, le due vittime, di 40 e 29 anni, della furia omicida del 53enne Antonio Mangiacapre, originario, come i due giovani, di Cesa, ma residente a San Cipriano di Aversa. Un duplice delitto che non ha ancora un movente credibile, oramai a quasi un mese. Praticamente nessuno a Cesa, infatti, crede nel tragico epilogo di una lite per motivi di viabilità, come ha tenuto a precisare, ancora una volta anche il sindaco Guida dall'altare. Quel tragico pomeriggio del 15 giugno scorso, allo svincolo di Succivo della Nola-Villa Literno, la mano omicida di Antonio Mangiacapre ha ucciso due persone perbene.

Ad officiare la cerimonia, con diversi sacerdoti tra cui don Maurizio Patriciello, il vescovo di Aversa Angelo Spinillo che ha scelto la pagina del vangelo di Caino e Abele per sottolineare la violenza dell'uomo contro l'altro uomo, del fratello contro il fratello. "Sentiamo ingiusta - ha affermato il Pastore aversano - la morte perché siamo legati alla vita. Sentiamo l'ingiustizia della morte. Morte che distrugge gli affetti, i progetti, i pensieri. Quando si uccide non si uccide solo un uomo, ma l'intera umanità. Nessun vantaggio può giustificare la morte dell'umanità. Porteremo sempre con noi il ricordo di questi due fratelli stroncati dall'irrazionalità". Dall'altare anche l'onorevole Giampiero Zinzi, amico di Marco che ha affermato: "Ho provato rabbia per questo vuoto. Questa tragedia rappresenta il fallimento di una società che non consente di vivere alle persone perbene. Ma non possiamo far prevalere la rabbia.



DUE FOTO DEI FUNERALI OFFICIATI DAL VESCOVO SPINILLO

Cerchiamo la verità non la vendetta". Dall'altare parole toccanti della moglie di Marco, Rosa che, tra l'altro, detto: "Eri la mia certezza. Ogni tanto ti dicevo di non lasciarmi sola. Eri capace di aiutare tutti, ma con naturalezza. Aiutami anche se non ci sei più, abbracciami anche se io non ti sento più. Ti prometto che crescerò i bambini così come stavamo facendo". Ha inteso ricompattare la comunità cesana il primo cittadino Enzo Guida che ha rivelato che i familiari dell'omicida, ricordandoli con i nomi, lo hanno contattato "ed ora sono qui con noi e vi stanno abbracciando, stanno piangendo

per un dolore che tocca profondamente anche loro, anche se non in egual misura". "Mai - ha continuato - avrei pensato, quando ho indossato per la prima volta la fascia tricolore di dover affrontare una prova come questa. C'è una comunità che non si capacita perché ha perso due persone perbene. Nella condivisione del dolore siamo stati comunità. Quei colpi di pistola hanno fermato un paese intero. Nei prossimi giorni andrò dalla madre dell'omicida per chiederle di andare in carcere dal figlio a chiedergli perché lo ha fatto. Marco e Claudio non si sarebbero mai impegnati in un diverbio per motivi di viabilità".

All'uscita dalla chiesa sono volati centinaia di palloncini bianchi tenuti da altrettanti cesani con la maglietta con quella foto dei due fratelli. Le bare, quella color legno di Marco e quella bianca di Claudio, sono state portate a spalla sino al lontano cimitero di Cesa, distante un chilometro dalla chiesa, camminando su un tappeto di petali bianchi e rossi, tra due interminabili ali di folla. Presenti anche i sindaci di Sant'Arpino, di Casal di Principe e di Gricignano di Aversa, a testimonianza della partecipazione delle loro comunità ad una tragedia che non ha ancora un perché.



Implantologia

DENTI FISSI IN **24h**

PRIMA VISITA GRATUITA



Finanziamento a **zero interessi**



□ Dott. Linardi Marco Raffaele Medico Odontoiatra □

Iscritto Albo dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri di Caserta n. 780

Implantologia
Radiografia 3D
Filler Labiali

Conservativa
Protesi Dentale
Pedodonzia

Endodonzia
Invisalign
Ortodonzia

Per info e prenotazioni: tel **392 3024774**

Via Presidio n.13 Palazzo S.Anna Aversa (CE)



E' ARRIVATO IL CERTIFICATO UFFICIALE DOPO I RISULTATI OTTENUTI

La Froebel ed il modello educativo finlandese

38

► Raffaele De Chiara

“Coltivare la personalità, l'intelligenza creativa, concedere strumenti per creare ed esprimere le proprie opinioni in libertà utilizzando le nozioni scolastiche nella vita di tutti i giorni, questo è quello che abbiamo incentivato quest'anno, inaugurando l'utilizzo del 'Suomi Edu', approccio scolastico ispirato al sistema educativo Finlandese” osservano le dirigenti scolastiche della Froebel International School di Aversa.

Esistono diversi modelli educativi oggi e uno di quelli che gli esperti sostengono essere migliori è di ispirazione finlandese, lo stesso preso in esame poi adottato con successo dalla Froebel International School.

Lasciar fare e promuovere l'indipendenza, questa è l'impostazione del corpo docenti e della dirigenza della Froebel.

La ricerca di soluzioni creative senza preconcetti e imposizioni dall'alto è stata e sarà per i prossimi anni una filosofia fondante per l'Istituto.

I bambini hanno velocemente fatto proprie le nuove modalità di fruizione dell'ambiente scolastico, lasciati più liberi di fare, sbagliare e imparare dei

loro errori senza mettere apprensione, incentivando la fiducia in sé stessi. Questo modello ha, infatti, dato risultati eccezionali sin dai primi mesi soprattutto rispetto alla propria autonomia. “Siamo molto soddisfatti. Lavoreremo in questa direzione perché i risvolti



pratici sono positivi ed incoraggianti” - chiarisce la dirigente D.

L'Istituto Froebel di Aversa ha una lunga tradizione scolastica di innovazione e d'avanguardia e l'idea di un nuovo approach - all'insegna della Suomi Edu - è nato dalla collaborazione e incontri con un gruppo di professionisti e docenti del nord Europa che credono nella felicità creativa e nell'innovazione del metodo pedagogico, non più tardi di due settimane hanno attestato ufficialmente con

un certificato di eccellenza l'efficacia di tutto il lavoro svolto. Gli studenti sono felici quando sono in classe? Che cosa potrebbe accrescere la loro felicità? E la felicità potrebbe trasformarsi in passione per lo studio? Sono queste le domande che gli insegnanti dell'Istituto si sono poste. La risposta è osservabile nei risultati. Gli studenti della Froebel sono felici grazie alle tante attività svolte, attraverso il gioco libero che conferisce centralità al bambino che è continuamente incuriosito e stimolato dall'ambiente circostante. “Siamo orgogliosi di offrire ai nostri alunni un approccio didattico esclusivo, bam-

bini felici e rilassati che conoscono la cooperazione e il rispetto per le persone e per ciò che li circonda. Questo è il più grande dei risultati” - conclude la dirigente scolastica M. Integrazione ed empatia sono gli assi primari su cui si muovono e si muoveranno le giornate di lezione, gli insegnamenti e le attività didattiche della scuola. Condivisione, tolleranza, aiuto reciproco all'interno di una prospettiva multiculturale, questa è la mission della Froebel.



NUNZIARE

LUXURY REAL ESTATE PROJECTS

VIA TANUCCI 11, **CASERTA**

Preservare e costruire
bellezza per il nostro **territorio**

Un esclusivo nuovo complesso residenziale, collocato nel centro della città di Caserta, sta per sorgere a pochi metri dall'ingresso dei giardini della Reggia e da piazza Vanvitelli.

Appartamenti esclusivi e flessibili, con ampi spazi esterni, per soddisfare le più diverse esigenze abitative.



CECERE MANAGEMENT
LUXURY REAL ESTATE PROJECTS



L'ex Assessore condannato a sei anni per bancarotta, avrebbe rastrellato fondi frodando diverse famiglie dell'Aversa bene

Fiordiliso, nuova condanna. Assolti i familiari

▀ Nicola Rosselli

Nuova condanna per Luigi Fiordiliso, noto ad Aversa come Gino, broker e che, secondo le sentenze, avrebbe rastrellato fondi frodando diverse famiglie dell'Aversa bene. L'ex Assessore Comunale della Giunta di Gennaro Golia è stato condannato a sei anni per bancarotta. Rispondevano di riciclaggio, invece, i tre figli, Francesco ed Eduardo (difesi dagli avvocati Marcello Fattore e Lucio Cricri) e Marcello, e la moglie, Clementina Della Volpe (difesi da Alfredo Marrandino e Paolo Trofino), tutti assolti. Questo era il secondo processo celebratosi davanti alla seconda sezione del tribunale di Napoli Nord, presieduta da Rossella Marro. Il primo processo per le stesse imputazioni (esercizio abusivo della professione, truffa e riciclaggio) si era celebrato nel 2021 innanzi ad altro collegio, presidente Cioffi, ed erano stati anche lì assolti i familiari e condannato il noto professionista. La vicenda aveva avuto inizio nel luglio del 2015 con perquisizioni della Guardia di Finanza a seguito di denunce di diverse persone in vista nella città normanna. In sostanza, dopo 9 anni tra primo e secondo processo, tutti i familiari sono stati ritenuti estranei all'attività del padre/marito. Nella vicenda era stato coinvolto anche



GINO FIORNILISO ED IL TRIBUNALE DI NAPOLI NORD

il cognato di Fiordiliso, Antonio Della Volpe. Per lui prescrizione per la truffa e ne bis in idem (perché già giudicato nel primo processo davanti a Cioffi) per l'abusiva raccolta di risparmio di ignari cittadini aversani.

Il primo processo si era concluso con tre assoluzioni e una condanna per Fiordiliso. Per lui un anno e sei mesi con pena sospesa per esercizio abusivo della professione finanziaria, ma assolto per tutte le contestazioni relative alla truffa per insussistenza del fatto. Fiordiliso era stato rappresentato dall'avvocato Filippo Trofino. Assolti anche in quel caso perché "il fatto non costituisce reato" la moglie del broker, Clementina Della Volpe e

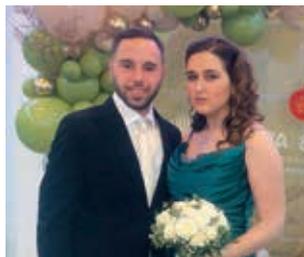
il figlio Marcello, che rispondevano di riciclaggio. Toccherà attendere i canonici novanta giorni per leggere le motivazioni del verdetto, tuttavia è facile ipotizzare che il tribunale abbia sostanzialmente accolto la tesi difensiva tratteggiata dagli avvocati che hanno difeso moglie e figlio di Fiordiliso secondo i quali gli imputati non avevano consapevolezza che il denaro da loro maneggiato potesse provenire da un giro di truffe, commesse - secondo l'accusa - dal loro congiunto. Il tribunale aveva assolto anche in quel precedente processo Antonio Della Volpe, difeso dall'avvocato Giuseppe Stellato, con la formula "per non aver commesso il fatto".

40



Lo spazio dei
LETTORI

NOZZE



Augurissimi dai genitori a Davide Andreozzi e Maria Pagliuca, che il 27 giugno si sono uniti in matrimonio presso la chiesa dei Santi Filippo e Giacomo di Aversa.

AUGURI



Auguri dalla famiglia, dagli amici e dalla nostra Redazione a Giorgia Valcarcell Palma che nei giorni scorsi ha festeggiato i suoi primi 22 anni.



Città di
AVERSA

publiparking
SERVIZI PER LA MOBILITÀ

IL PARCHEGGIO CHE CERCAVI!

Facile, comodo, estendibile e tecnologico

LASCIA LA TUA AUTO NELLE STRISCE BLU,
E... VIVI AVERSA SENZA PENSIERI.

Maggiori informazioni su:

aversa.publiparking.it



Sportello Publiparking

Via Raffaello, 66 - Aversa

Aperto dal Lunedì al Venerdì
(orari: 9:00 - 12:30 / 14:30 - 17:30)
e il Sabato mattina
(orario: 8:30 / 10:30)

Contatti

aversa@publiparking.it

Numero Verde
800-120184

DOVE VUOI, COME VUOI

al parcometro

dal tuo smartphone

sempre

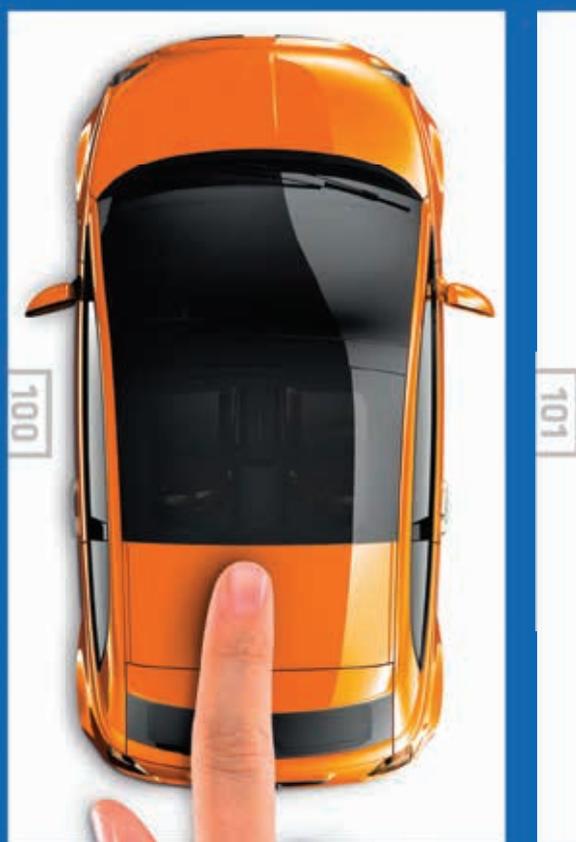
MONETE
CARTA DI CREDITO/DEBITO
RIPARK

SMS
APP TELEPASS PAY
APP PHONZIE
APP NINO

ABBONAMENTI



E' STATO ASSEGNATO IL 10 DICEMBRE 2021 ALLA PUBLIPARKING
IL GRAN PREMIO INTERNAZIONALE DEL LEONE D'ORO DI VENEZIA
QUALE MIGLIORE AZIENDA DEL SETTORE



AIUTACI A
MIGLIORARE
LA MOBILITÀ
DELLA CITTÀ.



Il condominio in...forma!



dell'avv. Maurizio Golia

Il Regolamento di condominio negli atti di proprietà

Alcuni condomini citano in giudizio l'acquirente di un appartamento chiedendo l'abbattimento di un lucernaio e di una tettoia realizzati dal convenuto violando il divieto di apportare modifiche alle singole proprietà esclusive previste dal regolamento condominiale di natura contrattuale. L'acquirente dell'appartamento (convenuto) sostiene di non aver violato alcuna clausola in quanto l'atto di acquisto dell'immobile non faceva alcuno esplicito riferimento a tale divieto che, pertanto, non poteva essergli opposto. La sentenza di primo grado, però, si conclude con l'accoglimento delle richieste degli attori stabilendo che se nell'atto di acquisto di un immobile si fa espresso riferimento al regolamento di condominio: le clausole dello stesso si presumono accettate dall'acquirente



ed opponibili nei suoi confronti. L'acquirente non condivide tale interpretazione e ricorre in appello. La Corte d'appello di Milano conferma la sentenza di primo grado puntualizzando che il semplice richiamo al regolamento di condominio contenuto nell'atto di acquisto rappresenta circostanza idonea a rendere opponibile all'appellante il

divieto di apportare modifiche all'appartamento acquistato. "Le clausole del regolamento condominiale di natura contrattuale, che può imporre limitazioni ai poteri e alle facoltà spettanti ai condomini sulle parti di loro esclusiva proprietà purché siano enunciate in modo chiaro ed esplicito, sono vincolanti per gli acquirenti dei singoli appartamenti qualora, indipendentemente

dalla trascrizione, nell'atto di acquisto si sia fatto riferimento al regolamento di condominio, che - seppure non inserito materialmente - deve ritenersi conosciuto o accettato in base al richiamo o alla menzione di esso nel contratto" (Cass. civ. Sez. II, 31-07-2009, n. 17886). Il regolamento è vincolante anche se le clausole non sono trascritte nel rogito.

42

Da noi la tua auto a Noleggio è sempre Disponibile!

DRIVALIA

DRIVALIA

DRIVALIA

DRIVALIA

INNOCENTI SHOW ROOM: V.le della Libertà, 81 - Tel. 081 811 32 38 MOBILITY STORE: **DRIVALIA** Aversa V.le della Libertà, 72 - Tel. 081 890 85 83 81030 Aversa (Ce)



1962: intervento in località Brezza
per straripamento fiume Volturno



1965: Aversa intervento
sul collettore Spierto Ovest



Caserta, recupero e restauro
ex Hotel Vittoria



Aversa, realizzazione
parco Codelga



Pescocostanzo, realizzazione
complesso "La Morgetta"

 **GRUPPO
Della Gatta**
Ing. Della Gatta Srl

DA OLTRE 60 ANNI NEL SETTORE EDILIZIO PUBBLICO E PRIVATO

*L'azienda nasce nell'immediato dopoguerra
ad opera di Luigi Della Gatta e si sviluppa
attraverso il tipico modello di impresa familiare.*

*Nel 1977, alla morte di papà Luigi, l'impresa
passa al figlio ing. Antonio Della Gatta, per tutti Nino,
presidente di Ance dal 2004 al 2008 e alla guida di
Confindustria Caserta dal 2008 al 2012.*

*In questi anni il Gruppo Della Gatta ha realizzato
significative opere pubbliche e private.*

*Oggi nel Gruppo Della Gatta è arrivata la terza generazione,
con i figli Luigi, Fabrizio e Gianluca che, pur portando
una mentalità diversa, mantengono, con il papà,
lo stile sobrio che ha sempre caratterizzato l'azienda.*

**Il Gruppo Della Gatta, attraverso
le sue società operative,
controlla il Consorzio Stabile Cogest Scarl,
conseguendo direttamente o attraverso
il Consorzio l'Attestazione di Qualificazione
alla Esecuzione dei Lavori Pubblici
ed il Certificato UNI EN ISO 9001:2008**

Via D'Acquisto, 184 - AVERSA

Tel. 081.504.51.40 - 328.96.80.597

Prestigiosa nomina per il Presidente della Società Italiana di Pediatria Ospedaliera (SIPO)

Perri neo Direttore della “Dulbecco”



MIMMO PERRI

► **Raffaele De Chiara**

La Real Casa Santa dell'Annunziata di Aversa rappresenta uno dei più antichi ospedali del mondo e, molto probabilmente, è stato uno dei primi, se non il primo, ospedale dedicato prevalentemente alle cure dei bambini.

La data di nascita si può collocare agli inizi dell'anno 1300. Un documento (strumento) di donazione di beni da parte di Giovanna II del 1424 certifica questa particolare attenzione alle cure dei bambini. Probabilmente, Aversa rappresenta una delle prime città del mondo ad avere istituzionalizzato un ospedale riservato prevalentemente alla cura dei bambini.

Da tempi remoti, comunque, il nostro vecchio ospedale rappresenta un esempio straordinario, in

Italia ed in molti Paesi del mondo. Nella nostra città è stata fondata ed istituzionalizzata, con Atto Notarile, la Società Italiana di Pediatria Ospedaliera (SIPO). L'attuale Presidente della SIPO è Domenico Perri, uno straordinario manager, da un mese nominato Direttore Sanitario della Azienda Universitaria Ospedaliera “Dulbecco” di Catanzaro, la più grande Azienda dell'Italia Meridionale.

Mimmo Perri è anche l'attuale Direttore della UOC di Pediatria e Neonatologia di Aversa, consulente onorario per la pediatria della Sanità Militare Italiana, Direttore del Dipartimento Materno Infantile della ASL di Caserta.

La pediatria locale rappresenta, da decenni, un reparto che assiste bambini provenienti da varie zone della Campania, e nonostante gli immancabili problemi che affliggono la nostra

Sanità Nazionale, riesce con orgogliosa dignità e professionalità, a svolgere il proprio lavoro.

La pediatria ospedaliera Italiana da noi creata ha attuato un importante progetto, la “Sipo nel mondo”, che in 15 anni ha esportato le nostre iniziative in molti Paesi: Turchia, Grecia, Albania e Paesi Balcanici, Romania, Cipro, Francia, Iran, Azerbaijan, Georgia, Stati Uniti, Area del Mediterraneo (UMEMPS) ecc.

Concludiamo quest'articolo augurando a Mimmo Perri un efficace e proficuo lavoro, certi che, con la sua esperienza e la sua “humanitas”, contribuirà a magnificare la qualità delle cure e dei servizi, dando ulteriore prestigio ed efficienza alla Regione Calabria.

Per maggiori info è possibile consultare i siti: www.pediatriaospedaliera.org, www.irps.it e www.iaps.online.

44



Autorizzato dalla M.C.T.C. di Caserta n. 25 del 29/09/03
Autorizzato al rilascio del BOLLINO BLU

CONSORZIO
.R.A.P.

Si effettuano revisioni su:
autovetture, autocarri fino a 35 q
ciclomotori, moto e motocarri

Centro Revisioni Auto Progress

prenota la tua revisione su: **revisionionline.com/consorziocrap**

via Roma, n. 148
81038 Trentola Ducenta (CE)
tel/fax 081.812.90.02
e-mail: consorziocrap@tiscali.it



DE CRISTOFARO ASSOCIATI



Design

Community

Architecture

DCA

decristofaroassociati.com

Via Filippo Saporito, 54/56 | 81031 Aversa
T | 0818154167



Il vizio del ragionamento

di Mario Francese

LA DEMOCRAZIA SOTTO ATTACCO

C'è poco da fare: la democrazia costituzionale-parlamentare in Italia è sotto attacco. Attenzione: questo attacco continua ma non nasce col governo Meloni.

Il lento, parziale ma costante bombardamento sui principi costituzionali italiani risale ormai a circa quarant'anni fa.

Si cominciò nella seconda metà degli anni Ottanta con l'abuso bipartisan dell'istituto della fiducia parlamentare che da strumento straordinario ed eccezionale divenne strumento "normale" di governo.

Si è continuato con le manovre presidenzialiste che hanno portato Monti e Draghi al governo (quest'ultimo con una torsione para-autoritaria più grave rispetto al primo) e senza dimenticare che, dopo l'esperienza di Mario Monti, fu impedito al vincitore delle elezioni, Pier Luigi Bersani, di presentarsi al Parlamento.

La riforma dell'attuale capo del Governo, Giorgia Meloni sul premierato peggiora solo lo "status quo" perché in effetti non "stravolge" la Costituzione in parte già stravolta, ma fa opera di adeguamento al costume materialmente invalso, sostituendo il Presidente del Consiglio con una sorta di Presidente della Repubblica inteso come "deus ex machina" della politica.

Intendiamoci: senza più equilibri e contrappesi tra le massime figure istituzionali è chiaro che la riforma meloniana rimane comunque una suprema schifezza.

Una schifezza contro la quale, tuttavia, è sterile opporre la difesa dello status quo, il quale è una schifezza altrettanto grande come dimostrano tuttora gli altissimi tassi di astensionismo elettorale. La collegata e contraddittoria approvazione della "autonomia differenziata" (contraddittoria col premierato) ha solo aggiunto benzina sul fuoco, anche se probabilmente sul piano politico sarà questa la pietra dello scandalo che potrebbe mettere in serie difficoltà



IN PERICOLO LA COSTITUZIONE PIU' BELLA DEL MONDO?

Democrazia costituzionale parlamentare in Italia sotto attacco. Attenzione: questo attacco continua ma non nasce col governo Meloni, ma risale ormai a circa quarant'anni fa

governo e maggioranza di centrodestra. In ogni caso se davvero ci si vuole opporre alla "deforma costituzionale" meloniana occorre rilanciare in grande stile la questione democratica e costituzionale, a tutti i livelli, anche europei. Come? Possiamo provare subito a stabilire un elenco di cose su cui intervenire o una "road map" di percorso del seguente tipo:

a) una nuova e seria legge elettorale per l'elezione del nostro Parlamento

che sia una nuova legge decentemente democratica;

b) abolizione delle leggi sulle elezioni dirette dei sindaci e dei governatori regionali che sono una roba da autentica "repubblica delle banane";

c) ri-democratizzazione dei luoghi di lavoro come le fabbriche e soprattutto la scuola;

d) messa fuori legge dei finanziamenti privati ai partiti sopra una certa soglia (da tenere abbastanza bassa);

e) sforbiciata del 50% sugli stipendi dei parlamentari;

f) democratizzazione della vita UE attraverso un funzionamento più trasparente del parlamento europeo;

g) un reset ed un ripensamento del Trattato di Maastricht e delle successive e collegate normative.

Perché al momento deve essere chiaro che, anche senza la schifezza della deforma meloniana, la "Costituzione più bella del mondo" è già vilipesa e tranciata in più punti.



COSTANTINO

1918

ANTICA OSTERIA



1918 - 2018

CHIUSI IL GIOVEDI'

AVERSA - via Mancone, 16. Tel. 081 890 31 42

www.ristorantecostantino.it - ristorantecostantino@gmail.com



Tecnologie In...movimento

di Guglielmo Sbano

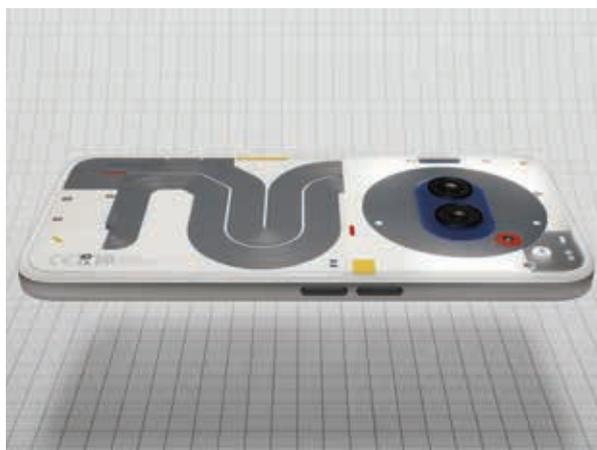


Nothing annuncia Phone (2a) Special Edition

Dal design all'approccio collaborativo con la community di Nothing, la trasparenza è al centro del brand. L'idea è quella di semplificare le cose fino a ridurle alla loro forma più elementare e allo stesso tempo più elegante. Il team di design industriale Nothing di King's Cross, a Londra, ha applicato questa nozione al colore, mettendo in risalto il rosso, il giallo e il blu per una nuova colorazione unica. Phone (2a) Special Edition, da poco presentato, rappresenta così il device con cui il brand londinese celebra i colori primari e il loro posto nel proprio brand identity. Per la prima volta infatti, nel nuovo smartphone tutti e tre i colori vengono utilizzati in un unico dispositivo, mentre in precedenza, il rosso era stato utilizzato nell'auricolare destro di tutti i prodotti audio, il giallo nei nuovi Ear (a) e, più di recente, il blu è stato presentato nel Phone (2a) Blue. La Special Edition si basa su tutto ciò per cui Phone (2a) è stato apprezzato sin dal suo lancio; esso garantisce alte prestazioni grazie al processore MediaTek Dimensity 7200

Pro, un sistema operativo Nothing Os veloce e fluido e una batteria da 5000 mAh di lunga durata. Il dispositivo vanta un display AMOLED flessibile da

onare le prestazioni della fotocamera, tra cui l'ottimizzazione della coerenza dei colori nel sensore grandangolare principale, il miglioramento della luminosità dei ritratti nelle scene Hdr e il miglioramento delle prestazioni di apertura delle app della fotocamera. Phone (2a) e i suoi predecessori offrono l'integrazione ChatGpt, prima nel settore, se abbinati a qualsiasi prodotto audio Nothing o Cmf by Nothing. Inoltre, sono stati introdotti nuovi widget ChatGpt per un accesso facile e veloce dalla schermata iniziale dello smartphone. All'inizio di maggio, Nothing



NOTHING PHONE (2a) SPECIAL EDITION

6,7 pollici, una doppia fotocamera posteriore da 50Mp e mette in mostra il design unico di Nothing attraverso il suo hardware e l'interfaccia Glyph. Dal lancio, il team software di Nothing ha rilasciato 13 aggiornamenti per perfezi-

ha anche annunciato che gli utenti di Phone (2a) possono accedere alla Developer Preview di Android 15. Phone (2a) Special Edition è disponibile nel modello da 12/256Gb al prezzo di 379 euro.

Guerrera al "Premio Massimo Troisi"

L nostro Pino Guerrera, showman, imitatore, conduttore e cantante, ma anche prof. di Storia dell'arte e architetto, è stato uno dei protagonisti della 24esima edizione del "Premio Massimo Troisi" di San Giorgio a Cremano, che anche quest'anno si è svolto sotto la direzione Artistica del noto attore Gino Riviaccio.

A Villa Bruno, il 25 giugno scorso, Guerrera ha partecipato ad una serata glamour popolata da personaggi come Carlo Buccirosso, Alé e Franz, Mariano Rigillo, Maurizio Mattioli i cabarettisti Dado e Ciro Giustiniani, per omaggiare Massimo Troisi ma anche Alighiero Noschese. Pino Guerrera, imitatore di

razza già vincitore del "Premio Noschese" conquistato nel 2000 al Teatro Nuovo di Milano e consegnatogli dal Maestro Alfredo Papa, è stato intervistato da Riviaccio e con lui sul palco si è esibito in una serie di gag assolutamente originali: Corrado Ferlaino, il Presidente De Luca, lo scrittore Maurizio De Giovanni, il Cartomante Gennaro D'Auria, Gigi Marzullo e, naturalmente, il suo



inarrivabile Michele Santoro che ha proposto in prima serata in TV ora da Luciano Rispoli ora da Massimo Giletti. Ma la gag più attesa è stato l'omaggio a Franco Califano. La platea ha cantato assieme a Pino Guerrera la canzone "Tutto il resto è noia", un classico dei successi di Califano. Nella foto l'omaggio alla "Doppia Coppia" di Noschese con Guerrera e Magalli.



ITAL FUNERAL

Via Belvedere n. 77 - Aversa
Tel. ufficio 081/8901120
(diurno e notturno)
info: onfcitarella@alice.it

CASA FUNERARIA



La Itel Funeral Associated ha creato una Casa Funeraria a servizio dei cittadini di Aversa e dell'Agro aversano, ubicata in via Savoia, 31 Aversa, offrendo una struttura tra le più innovative e raffinate presenti sul territorio della Campania ed ha come scopo quello di dare un luogo riservato ed idoneo all'occasione a chi non ha modo o preferisce tale funzione fuori dalle mura domestiche. Inoltre dà la possibilità, in caso di decesso in un qualsiasi Ospedale nazionale, di prelevare il feretro e trasferirlo in una delle sale del commiato della Casa Funeraria, senza dover attendere le 24 ore come da regolamento sanitario.

**Finanziamento
del funerale
Convenzionati con
Santander Consumer Bank**



Dal 1950 con esperienza e professionalità

- Trasporti nazionali ed internazionali
- Disbrigo pratiche e documenti
- Tumulazioni - Inumazioni
- Esumazioni - Estumulazioni
- Cremazioni

**OPERIAMO
IN TUTTI
I COMUNI**

Convenzionata A.N.P.P.E.

- Servizi funebri completi
- Servizi funebri con cavalli
- Manifesti
- Fiori
- Ricordini

QUANDO CON UNA SEMPLICE BIGLIA DIVENTAVI L'EROE DELLA STRADA

I mitici anni '70 e '80, con poco ricchi e felici

► Donato Liotto

Erano gli anni '70 e '80, sembrano lontanissimi per quelli della mia generazione, eppure a pensarci sono stati anni favolosi. Noi che avevamo spensieratezza, noi che uscivamo dopo le venti di sera, "ed erano quattro passi" tutti giù, in strada, a giocare a pallone, oppure con le biglie. Ricordate, "chi piglie piglie torne e picchie", era questa la frase per iniziare a giocare; ci voleva molta pratica anche con le biglie di vetro, erano variopinte di mille colori e si faceva a gara a chi le avesse più belle. Un gioco di precisione, di pazienza, in pratica mettevi la biglia lontano (il pallino), poi a distanza ti inginocchiavi "n'coppe e vase", i ginocchi a sera tarda erano diventati neri, ma c'è steve a funtanella mezze a via, e prima di tornare a casa andavi lì e c'è penzave "mussottone" così la chiamavamo, questo ti evitava nu mazziatone al rientro a casa. Ritorniamo, però, al gioco con le biglie, prendevi la mira e, via, partiva la biglia a forte velocità. Con la tua biglia che tenevi stretta in mezzo alle dita, dovevi prendere il pallino, mirare e tirare forte col pollice che, come se fosse una "sorta di fionda" e se accadeva che beccavi in pieno, il pallino, schizzava via lontano. Tutti gli amici intorno restavano increduli, li vedevi, soprattutto li sentivi, gridare di gioia "Uaneme, che tiro, hai spaccato il pallino!" Era così che diventavi l'eroe della strada e tutti ti acclamavano. "Cose e niente" penserete ora, sì forse per le nuove generazioni, ma per noi: era come aver vinto il campionato del mondo!

Noi che andavamo a scuola col grembiule blu o bianco, con al collo un vistoso fiocco azzurro, poi il cestino della colazione appresso. Nella ricreazione poi, si giocava nel cortile della scuola a "mosca cieca" o "salta il cavalluccio"; noi che, eravamo felici di andare a scuola, soprattutto perché oltre



QUANDO GIOCAVAMO CON LE BIGLIE...

a studiare, sapevamo che ci attendevano "questi momenti di condivisione" con i nostri coetanei, eravamo sempre uniti, a scuola, in strada, su un campo di "patate" a giocare al calcio, era questa la magia di quegli anni!

Tra di noi nessuna discriminazione né distinzione: "o figlie de scarpare, frequentava e giocava col figlio del dottore" e non generalizzo, accade anche oggi, dovrebbe essere cosa normale questa, soprattutto tra bambini tutti simili e uguali. Noi che, con meno di cento lire, ci sentivamo ricchi, andavamo al cinema alle tre del pomeriggio e uscivamo a tarda sera. Nel cinematografo trasmettevano sempre due film, ad esempio un film di Totò e uno di Maciste, oppure western all'italiana. Noi che guardavamo i film e ci dimenticavamo di quello che fuori ci attendeva, erano poche ore ma bastavano per condurci con la fantasia nella magia del cinema. All'uscita dal cinema, ci sentivamo come gli eroi di quei film, noi che avevamo appena finito di vedere un film di Bruce Lee e tutti, e dico tutti, ci senti-

vamo dei "guerrieri di kung fu". Noi che si andava nei "club privati", attenzione però chiariamo, erano bassi o locali "riadattati" da noi a mo' di discoteca. Ci bastavano tre o quattro faretto, una palla stroboscopica attaccata al soffitto, ricordate quelle con tanti piccoli vetri che girava su stessa e rifletteva la luce? Così si creava un'atmosfera da far invidia alla più rinomata delle discoteche. Noi che frequentavamo questi posti "eravamo dei "pischelletti" e anche qui un obiettivo: la

speranza di ballare un lento, di stringerci a una ragazza e iniziare a soffiare sul collo, si facevamo così, pensavamo che così facendo, lei ci avrebbe "premiato" che le sarebbe piaciuto, e scattava subito dopo un agognato bacio. Noi che il primo bacio, il primo sguardo, non lo dimenticheremo mai più, e chi so scorde! Noi che appena ci scappava il bacio salivamo al settimo cielo, non si andava mai oltre, non si poteva, bisognava andarci cauti, corteggiare la ragazza, prenderla sotto scuola con lo scooter (ppe chi o teneve ...o scooter) ed erano i mitici motorini "Bravo" o "Ciao" o "Vespino 50" della Piaggio e, se poi questa accettava di salire sopra al tuo "bolide" per farsi accompagnare a casa, tu subbete penzave "E' fatta!!" Praticamente per noi questo significava na cosa sola: "steve me n'zieme" cioè ci eravamo fidanzati! Erano i mitici anni 70/80 ed erano i nostri anni. Per quelli della mia generazione sono ricordi indelebili. Ci ritroveremo, sempre su queste pagine a settembre, sempe se Dio vuole. Buona vita a tutti!



 novablind

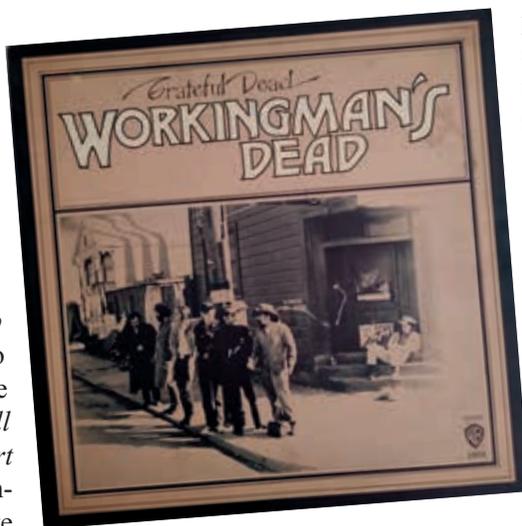
**con voi
da intere
generazioni.**



Grateful Dead "Workingman's Dead"

Alla fine degli anni '60, i *Grateful Dead* stavano percorrendo un nuovo sentiero musicale che li avrebbe portati a sfidare i confini del rock psichedelico che li aveva resi famosi. L'uscita dell'album "*Workingman's Dead*" nel 1970 per la *Warner Bros Records* segnò un momento di transizione per la band composta da *Jerry Garcia* alla voce e chitarra, *Bob Weir*, voce e chitarra, *Phil Lesh*, basso e voce, *Ron «Pigpen» McKernan*, alle tastiere, armonica a bocca e voce, *Bill Kreutzmann* alla batteria e *Mickey Hart* alle percussioni. Un vero e proprio cambio di rotta nel loro sound che ricevette l'accoglienza positiva da parte della critica, un po' meno da parte dei fan più esigenti.

Negli anni '60, i *Grateful Dead* erano conosciuti per le loro lunghe improvvisazioni psichedeliche dal vivo, che li avevano resi una delle band più innovative e influenti dell'epoca. Tuttavia, con l'avvicinarsi degli anni '70, il panorama musicale stava cambiando e la band sentì il bisogno di esplorare



nuovi territori sonori. E quest'album rappresentò un punto di svolta per i *Dead*, abbandonando in parte le lunghe jam psichedeliche a favore di uno stile più accessibile.

L'album presenta canzoni ben strutturate, con testi profondi e melodie orecchiabili, che evidenziano le radici americane della loro musica, influenzate dal *country*, *blues* e *folk*. I testi

più intimi e riflessivi, accompagnati da arrangiamenti semplici ma efficaci, mostrarono un lato più maturo e riflessivo della band. Tra i brani più iconici di "*Workingman's Dead*" ricordiamo «*Uncle John's Band*», con la sua armonia vocale impeccabile e il suo ritmo coinvolgente, e «*Casey Jones*», che rimane ancora oggi uno dei pezzi più noti della band. Senza dimenticare *High Time*, o *Cumberland Blues* che apre il lato B di questo lavoro musicale più che piacevole, e *Easy Wind* che precede la traccia di chiusura dell'album. *Workingman's Dead* ha lasciato senza alcun dubbio un'impronta duratura nella discografia del gruppo, rappresentando un momento di trasformazione e crescita artistica. Un'opera fondamentale che segna un momento cruciale nel percorso musicale della band e conferma la loro ecletticità e genialità. Un album che merita di essere riscoperto e apprezzato anche oltre i confini dei fan più accaniti, per la sua bellezza intrinseca e il suo impatto duraturo sulla musica rock.

GIANNI BO AL "PREMIO MATILDE SERAO"

L'imprenditore aversano Giovanni Bo ha partecipato, nella qualità di Presidente di Confindustria Turismo, al "Premio Matilde Serao" che si è tenuto il 18 giugno a Carinola. Con un omaggio dello scultore Lello Esposito, il riconoscimento è stato assegnato alla giornalista di Sky Maria Latella, consegnato per la prima volta nel nuovo auditorium di piazza Castello a Carinola. Erano presenti illustri ospiti, oltre alla giornalista Maria Latella, c'era il Direttore de "Il Mattino" Roberto Napolitano, la Sindaca di Carinola, Giuseppina di Biasio, con l'Assessora alla Cultura, Maria Sorvillo, il Presidente del Premio, Corribolo, ed il Direttore di Poste Italiane. I lavori sono stati coordinati dalla giornalista Lidia



GIANNI BO CON LA GIORNALISTA DI SKY MARIA LATELLA

Luberto da anni in prima linea nell'impeccabile organizzazione del Premio. A Ventaroli, un villaggio di appena 256

anime presso Carinola nacque il padre di una delle scrittrici più note della nostra letteratura: Matilde Serao (1856-1927). La fondatrice de "Il Mattino" visse a Carinola fino ai quattro anni. Ventun'anni fa la città ha istituito questo premio. "E' un Premio che ha un grande valore - ha dichiarato Gianni Bo - perché assieme ad una figura così autorevole come Matilde Serao

intende promuovere anche una terra che intende riscoprire la sua vocazione turistica, culturale ed enogastronomica".

NIENTE PIU' FILE
CON IL NUOVO SISTEMA
TECNILAB
PER L'AUTOMAZIONE
DEI FARMACI



**REPARTO INFANZIA
CON PERSONALE SPECIALIZZATO
REPARTO DERMOCOSMETICO**

CON PERSONALE ALTAMENTE SPECIALIZZATO

Reparto celiachia con più prodotti e aziende

FARMACIA DEI SERVIZI

CONSEGNA A DOMICILIO
PHT
CAMPAGNE DI PREVENZIONE DELLE PRINCIPALI PATOLOGIE
CORRETTO USO DEI FARMACI PRESCRITTI
COLLEGAMENTO CON PERSONALE INFERMIERISTICO
AUTOANALISI
PRENOTAZIONI CUP
PREPARAZIONI GALENICHE ED OMEOPATICHE
MISURAZIONE PRESSORIA
SATURAZIONE PERCENTUALE DELL'OSSIGENO

PULSOSSIMETRO DA DITO

PARCHEGGIO RISERVATO

**APERTA
24 ORE SU 24
365 GIORNI
ALL'ANNO**



**FARMACIA
INTERNAZIONALE
DIANA IRIS**

81031 AVERSA (CE)
Viale della Libertà, 242
Telefono/Fax 081 8111680
Internet: www.farmaciadianairis.it
E-mail: farmaciadianairis@libero.it

A POTENZA CONCLUDE LA CARRIERA IL BODY BUILDER AVERSANO

Raffaele Schiavone primo anche nella over 50

► Emmanuele Iavazzo

Ha concluso la carriera agonistica con un ennesimo successo Raffaele Schiavone, body builder aversano della vecchia scuola.

Raffaele Schiavone, classe 1965, si è aggiudicato il primo posto nella categoria over 50 al Gran Prix Hercules Lucano tenutosi a Potenza all'inizio di giugno, evento organizzato dalla New Body Building Union International, che ha raccolto nel capoluogo lucano appassionati da tutta Italia del culturismo e del fitness.

Da molti mesi l'aversano Schiavone si preparava a questa gara che sarebbe stata l'ultima della sua lunga carriera, per una promessa fatta alla famiglia all'inizio di quest'anno: ad agosto nascerà il primo nipotino e diventerà nonno, ha così assicurato che lascerà il mondo delle competizioni per



RAFFAELE SCHIAVONE

dedicarsi alla nuova, emozionante, gara di veder crescere il piccolo Diego.

Dopo la vittoria in una delle categorie over, l'atleta aversano Raffaele Schiavone ha voluto indicare nei ringraziamenti il suo coach e mentore Salvatore Madonna e l'esperto e campione di body building Cristian Zagarella, per poi dichiarare: "Il mio ringraziamento più grande va alla mia famiglia, a mia moglie Clara Ebraico che da tanti anni mi accompagna nella mia passione, ed ai miei figli Martina, Davide e Ilaria".

54

IL GRAZIE DELLO "JOMMELLI" A DELL'AVERSANA

Dopo anni di onorata carriera va in pensione un pilastro del liceo "Jommelli" di Aversa, il capo dei servizi amministrativi, la DSGA Marianna Dell'Aversana. La sua carriera professionale inizia nel lontano 1981 con la prima esperienza di supplenza breve presso l'ITIS "A. Volta" di Aversa, poi svariate supplenze temporanee e supplenze annuali in varie scuole della provincia quindi il ruolo ordinario mediante il concorso pubblico per titoli ed esami con la nomina in ruolo in data primo settembre 1989 con l'assegnazione della sede di servizio presso la SMS "U. Foscolo" di Lusciano, poi il trasferimento nell'a.s. 1997/98 presso l'Istituto Alberghiero di Aversa, nell'a.s. 1998/99 passa al Liceo "N. Jommelli" di Aversa e dopo 26 anni di servizio ne esce da pensionata.



MARIANNA DELL'AVERSANA

Il personale Docente, il personale ATA, gli stessi alunni hanno trovato sempre la porta di quell'ufficio aperta. La segretaria Marianna, com'è stata sempre chiamata, con grande umanità e impegno. È stata sempre ad ascoltare, dialogare e risolvere problemi di competenza.

Il rapporto con tutti i Dirigenti è stato

sempre collaborativo ed attento nel rispetto dei ruoli. "Ci preme sottolineare il rapporto che ha avuto con il personale - recita una nota arrivata dallo "Jommelli" - ha portato la sua bontà, la sua disponibilità, la sua sensibilità e soprattutto la grande professionalità a tutti noi; ha gioito con noi per le cose belle che vivevamo, ha pianto con noi nei momenti brutti, così come ci siamo stretti a lei negli ultimi anni per la grave perdita subita. Un insegnamento ci lascia, quello di sentirci famiglia, una famiglia professionale, lavorativa che sa condividere, sa affermare che l'affetto e l'amore per le persone è l'unico modo per convivere anche e soprattutto nel mondo del lavoro, ma l'aspetto più grande che è emerso in tutti quelli che l'hanno vissuta da vicino è quello di non sentirsi colleghi di lavoro ma amici".

better late than never

mdu.eu



break free from your English limits!



corsi pomeridiani di inglese

Lusciano - Via Martiri di Nassirya 15 - 081 1981 4605  

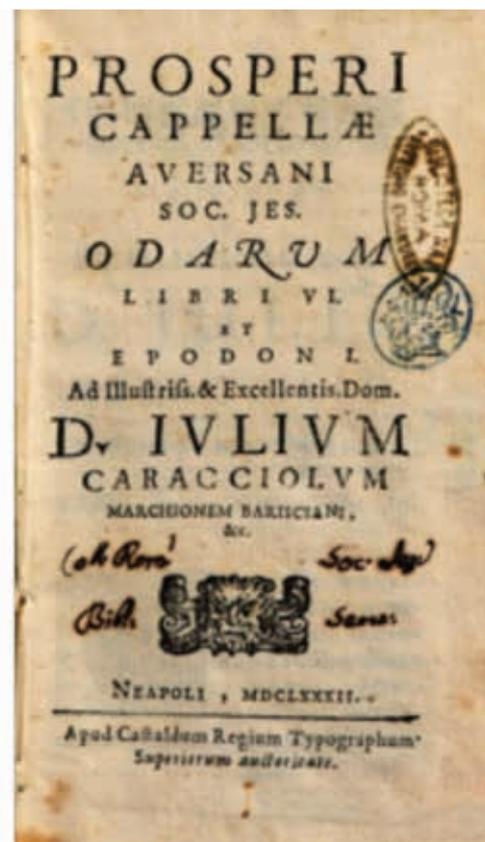
Dotti gesuiti aversani del '600: Prospero Cappella

Nacque nel 1633, qualche anno dopo la morte di Del Tufo, ed entrò giovanissimo nell'Ordine della Compagnia di Gesù, il 5 gennaio del 1645, a 12 anni!

► Franco Pezzella

Nel 1633, qualche anno dopo la morte di Del Tufo, veniva alla luce in Aversa, Prospero Cappella, che, entrato giovanissimo nell'Ordine della Compagnia di Gesù il 5 gennaio del 1645, dopo un lungo noviziato terminato il 15 agosto del 1659 con la professione dei voti.

Prospero Cappella si dedicò prevalentemente alla poesia in lingua latina, idioma per il quale, incoraggiato per di più dai suoi precettori che lo consideravano il linguaggio più utile a comprendere le Sacre Scritture, aveva manifestato fin dagli inizi degli studi una predilezione particolare. Di questa sua passione ci restano alcune raccolte: i due tomi dell'*Odorum et Epodon*, il primo dei quali - impreziosito da una bella antiporta allegorica incisa su rame di Francesco de Grada e dedicato a Giulio Caracciolo, secondo marchese di Barisciano - è suddiviso in sei libri di odi e in un libro di epodi (componimenti poetici formati da una coppia di versi legati da una rima), edito a Napoli nel 1682 dal Castaldo; mentre il secondo è suddiviso in cinque libri di odi e in un libro di epodi, edito sempre a Napoli nel 1693, ma da Giacomo Ruillard. Tra questi componimenti vanno ricordati quelli su Napoli, il Vesuvio, Malta, la Calabria, la Spagna, il vino Lacrima Christi, nonché quelli dedicati a diversi confratelli e ad alcuni esponenti della famiglia Caracciolo, tra cui l'arcivescovo di Napoli Innocenzo Caracciolo. E ancora, ci restano del Cappella il *Cineralium Conciones ad Lyram*, edito ancora a Napoli nel 1699 con una prefazione del nipote Ottavio e la dedica all'arcivescovo di Napoli Giacomo Cantelmo e l'*Elegiarum liber* pubblicato postumo, nel 1706, ancora una volta a Napoli, dal nipote Ottavio. Ma ci restano anche alcune odi singole, come quella dedicata alla città di Sul-



ANTIPORTA E FRONTESPIZIO DELL' ODARUM ET EPODON

In una poesia dedicata al nobile aversano Giovanbattista Pacifico, illustra come l'origine di alcuni toponimi latini presenti nel circondario di Capua dovesse ricondursi alla antica presenza di templi pagani

mona apparsa in appendice con altre tre odi nella *Vita di S. Panfilo Vescovo di Sulmona* di Giovan Pietro Lucchetti, edito a Roma nel 1693. La poetica del Cappella, ancorché caratterizzata dalla

“freschezza del dettato” (Santagata), fu, però, sovente improntata nel segno dell'erudizione. Indicativo in proposito una poesia, dedicata al nobile aversano Giovanbattista Pacifico e pubblicata nel quarto libro del II tomo dell'*Odorum*, nella quale il poeta illustra come l'origine dei vari toponimi latini presenti nel circondario di Capua (Bellona, Casapulla, Casagiove, Ercole, Giano Vetusto etc.) dovesse ricondursi alla presenza di numerosi templi pagani in quella parte dell'antica Campania Felix. Il Cappella morì nel 1703 a Portici nel convento dei Gesuiti, ora “Scuola Media M. Melloni”, ubicato lungo l'antica strada “Regia delle Calabrie”, l'attuale Corso Garibaldi, dove si era ritirato.

Seconda parte - fine



Il nostro marchio è frutto di storie narrate, di sguardi innamorati, di sogni condivisi. Siamo nomi un tempo dimenticati, donne e uomini senza fissa dimora che hanno riconosciuto come casa lo spazio di dignità e passione che si nasconde tra le pieghe dell'impegno quotidiano e del lavoro. Le braccia tese per elemosinare pietà ora sanno apprezzare la delicatezza di un buon tessuto.

Gioia



vesti il bene

Abbigliamento uomo-donna

Accessori

Tuniche prima comunione

Bomboniere solidali

Oggettistica per cerimonie

COOPERATIVA SOCIALE "MEBIUS"

**AVERSA - vicolo Sant'Agostino, 4
(presso Caritas Diocesana)**

Tel. 081.504.59.23

www.gioiaconcept.it - gioiaclothes@gmail.com

GIOIA



Anche se non erano baroni, si tratta di una famiglia vicina al re, che dispone di propri militi e di tante terre, molte delle quali verranno donate a San Biagio

La storia della famiglia normanna dei Pinzone

► **Filomena Di Sarno**

Il milite normanno Guglielmo Pinzone, con l'avvento della monarchia normanna, contribuisce ad accrescere il prestigio della propria famiglia tanto da essere un feudatario direttamente al servizio del re, *in capite de domino rege*. La scala militare che fa capo direttamente al re è seguita per lo più da baroni, i quali hanno a loro volta in servizio dei militi. Nel caso del nostro Guglielmo il suo servizio non passa per i baroni. Ciò vuol dire che egli dispone di altri militi al suo servizio, comunque di una struttura militare soddisfacente per le esigenze richieste dal re. Eppure non raggiunge la scala sociale baronale, almeno per ciò che le carte a disposizione rivelano. Quella dei Pinzone, come di altre famiglie di stirpe normanna che raggiungono un certo livello nella scala militare e non solo, è stato sempre argomento di ricerca da parte degli studiosi. Del resto quasi tutto ciò che ha a che fare con i Normanni non può non passare per Aversa, grazie soprattutto al numeroso ventaglio di atti normanni aversani dati alle stampe circa un secolo fa. Questi costituiscono l'ossatura che ha fatto della storia dei Normanni la Storia Normanna del Meridione d'Italia. Il suo feudo è attestato nel villaggio di Cupoli e nel territorio circostante. Si riescono a seguire le tracce per più di un sessantennio. La prima attestazione della sua famiglia in Aversa si ha nel 1098, quando un altro Guglielmo, col consenso del principe Riccardo II e di Roberto de Medania, dona al monastero di S. Biagio 22 moggia di terra a Cupoli. Nello stesso anno Riccardo II conferma il possesso di alcune terre sempre allo stesso monastero, tra queste si trovano anche quelle che Guglielmo Pinzone ha donato al medesimo cenobio e che si trovano a Campo Bonitulo. Questo Guglielmo, padre del nostro Guglielmo,



IL MONASTERO DI SAN BIAGIO IN AVERSA

La prima attestazione della famiglia in Aversa si ha nel 1098, quando un altro Guglielmo, col consenso del principe Riccardo II, dona al monastero di S. Biagio 22 moggia di terra a Cupoli

ricopre già una carica molto importante. Nell'anno 1121 un milite stipula un atto di donazione al medesimo monastero, tra i confinanti, in zona Piscina de Olamo, si trova anche la starza che un tempo ha donato Guglielmo Pinzone a S. Biagio. Nel 1133 Rainaldo Pinzone, figlio del fu Guglielmo, *unus ex militibus prescripte civitatis Averse*, coi figli Guglielmo e Giacomo, e col fratello uterino Guglielmo, il nostro Guglielmo, dona al monastero benedettino di S.

Biagio tre delle sue terre presso S. Sossio, sua madre Alberada è nel monastero. Qualche anno dopo, nel 1138 il nostro Guglielmo, con il consiglio e la volontà della moglie Maria e della figlia Lionora, fa una donazione alla congregazione di S. Paolo di una terra in località *ad criptas Manno-chi* e tra i confinanti vi è la terra *domini regis*. Nel 1143 Guglielmo compare come sottoscrittore in due atti di donazione, tra cui in un atto del barone Aimone de Argentia, signore di Castelicicala. Sempre nello stesso anno stipula un contratto di donazione, insieme alla moglie Maria de Malleone,

componente di altra famiglia militare aversana, e dona altre terre a Cupoli al monastero di S. Biagio. Nel 1152 vende al presbitero Giovanni de Orta, per 220 tari di Amalfi, tre terre a *Bibarus, Linale e Mihana*, comprate da Giovanni figlio del fu Sparano. Nel 1162 l'economista della congregazione di S. Paolo concede terre a villa Cupoli e tra i confinanti di una terra si trova interamente la terra di Guglielmo Pinzone. L'anno precedente si ritrova di nuovo il fratello di Guglielmo, Rainaldo, a proposito di una vendita stipulata da Pietro de Placza e dalla moglie Adelizia Feltrerio di Capua con la congregazione di S. Paolo di sei terre a Cupoli e di altre località vicine. Queste terre appartenevano alla madre di Adelizia, Fiorenza, date, con il consenso del signor Rainaldo Musca, da Rainaldo Pinzone e altri per 525 tari di Amalfi. Le tracce finora a disposizione di questa famiglia si fermano qui ma non la ricerca che sicuramente rivelerà ed accrescerà altre informazioni utili allo studio della storia aversana.



YOU CALL

internet e voce



SOLO PER **AVERSA**

OFFERTA **SPECIALE**

FIBRA

27,90 EURO

RISPARMI FINO A

369 EURO

PER LE UTENZE NON SERVITE IN **FIBRA** È ATTIVABILE
IL SERVIZIO **ADSL** A SOLI **19,90** EURO

VISITA IL SITO
aversa.youcall.it

CHIAMA ORA
È **GRATIS!**

800 035 404

Vi raccontiamo quanto successe il 22 maggio del 1954, i casalucesi scesero con vanghe e tridenti in strada per difendere la sacra icona

“La portano in America. La Maronna non si sposta!”

► Enzo Della Volpe

Era il 22 maggio del 1954 quando i casalucesi presidiarono la loro chiesa con vanghe e tridenti. La popolazione di Casaluce si mobilitò per il timore che l'icona della Madonna custodita nel Santuario venisse portata altrove. Era successo che, giorni prima, una commissione di cittadini del vicino Comune di Succivo si era recata dal parroco di Casaluce per chiedere in “prestito” la loro Madonna, la Vergine di Casaluce, per una processione da tenersi nel loro paese. La richiesta da parte dei cittadini di Succivo suscitò l'opposizione dei fedeli di Casaluce, che scesero in piazza con roncole, vanghe e tridenti, decisi a opporsi con la forza alla richiesta avanzata dai fedeli di Succivo. Vani furono i chiarimenti del parroco e dei Carabinieri di Aversa e di Casaluce; i casalucesi, quelli più facinorosi, piantarono la chiesa durante tutta la notte. In paese correva voce che l'icona, portata a Succivo, poi sarebbe andata in Sicilia dove si sarebbe imbarcata per raggiungere l'America.

Gli animi dei casalucesi erano già scossi e provati per le dimostrazioni in piazza avvenute in paese pochi mesi prima dai disoccupati. La maggior parte di essi erano braccianti. Era successo che il 16 febbraio, a Casaluce, c'era stata un'animata manifestazione da parte di un gruppo di braccianti che si erano spinti fin sotto il palazzo comunale per occuparlo. Fu solo dietro l'intervento dei carabinieri e degli agenti di polizia, inviati dalla Questura di Caserta, che li distolse dal loro proposito prima che la manifestazione degenerasse ulteriormente.

Potevano essere vere le voci che giravano in paese che la Madonna venisse condotta in America, in quanto, lì, c'erano molti emigranti partiti anni prima dall'Agro aversano, ma che an-



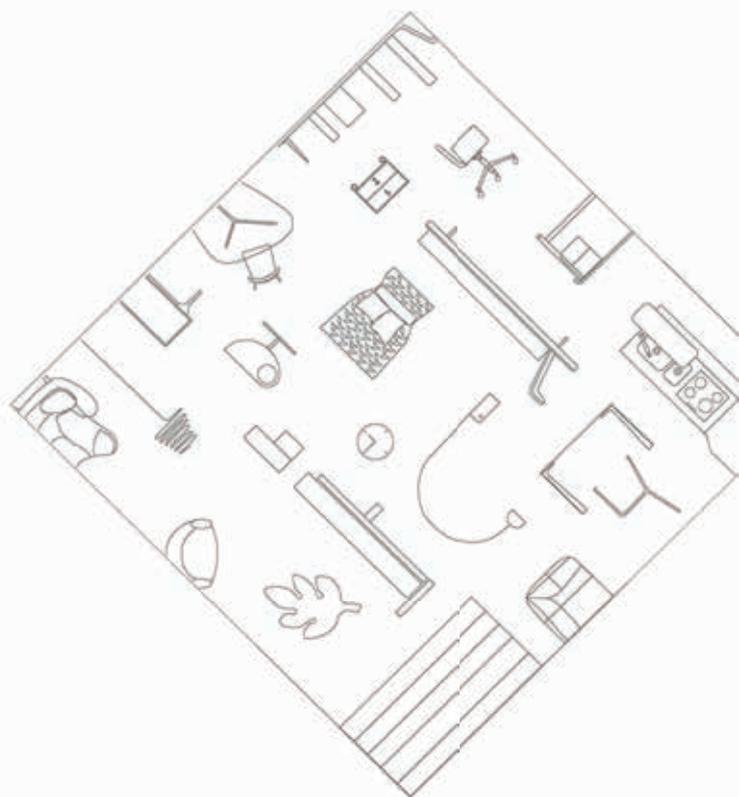
LA MADONNA IN PROCESSIONE NEGLI ANNI SETTANTA

cora veneravano la Vergine di Casaluce, anche perché la Madonna non era, non è, solo la protettrice delle due comunità, Aversa e Casaluce, ma dell'intero Agro aversano. Infatti, dal periodico *La Vergine di Casaluce*, rivista nata nel 1895, la cui redazione era ad Aversa, in via Umberto I, 45 (l'odierna via Roma), diretta da Raffaele Silvestri e stampato dalla *Tipografia Torno* di Aversa, nel numero riferito al mese di settembre del 1905, si legge di una singolare notizia in merito ai festeggiamenti di piazza di quell'anno in onore della Madonna. Di quell'articolo riportiamo alcune righe: “Lunedì 12 settembre 1905 vi sarà inoltre lo sparo di fuochi artificiali a divozione degli emigranti di New York rappresentati dal Signor Raffaele Martorelli qui venuto per la circostanza (...)”. Si presuppone che i nostri emigranti inviavano alla commissione per i festeggiamenti delle rimesse in denaro. Ma facciamo un po' di chiarezza. In

passato, nelle calamità naturali specialmente, nelle nostre contrade si ricorreva alla Vergine di Casaluce ogni qualvolta che si verificavano lunghi periodi di siccità, di inondazioni o di epidemie. La paura dei casalucesi era che, spostando l'icona dal santuario di Casaluce in altre comunità, il tempo di permanenza colà si sarebbe poi prolungato più del dovuto, cosa che gli aversani ne sapevano qualcosa perché ne approfittavano per trattenere più a lungo l'effigie della Madonna. La presenza

dell'Icona in città faceva accorrere i fedeli dell'Agro aversano, i quali, nel medesimo tempo, vivacizzavano non solo il commercio, ma riempivano con le loro offerte le cassette delle offerte. La Vergine di Casaluce è una copadrona della città di Aversa, il patrono è S. Paolo, però la festa principale in città si svolge richiamandosi alla Madonna di Casaluce, cosa che all'epoca i casalucesi non mandarono giù. Ricordiamo che le dispute tra gli aversani e i casalucesi hanno radici molto lontane. Esse vanno ricercate in una vecchia usanza dei monaci celestini, i quali, durante l'estate, abbandonavano il castello di Casaluce, dove gli acquirini contribuivano a rendere il luogo affetto da malaria, e per evitare il contagio si trasferivano, nei due mesi estivi, nel castello di Aversa, presso la comunità del loro stesso ordine. Nello spostamento, i monaci portavano con loro anche l'icona della Madonna.

vincenzo
m
CANTONE



crea, tocca, vivi la tua casa



CREA la Tua cucina in base alle Tue esigenze. Un Architetto progetterà con Te, in modo sartoriale, le diverse soluzioni possibili.

TOCCA con mano e scegli materiali, colori, arredi ed accessori nel nostro MOODLAB (primo Laboratorio dei Materiali in Campania) in una infinita raccolta di possibili abbinamenti.

VIVI LA TUA CASA con il nostro sistema di Realtà Virtuale, che ti consentirà di vivere il sogno prima che diventi realtà.

SCAVOLINI

www.cantonemobili.it

via Acerbo, 157 - Lusciano (CE) - 081/814.13.11
viale della Libertà, 76 - Lusciano (CE) - 081/814.43.14



TEMPO DI BILANCI PER LA RASSEGNA VISTA DA OLTRE DUEMILA PERSONE

Si conclude all'Immacolata il "Pianofestival Spring"

► Raffaele De Chiara

Questa sera alle ore 20,00, ad ingresso libero, presso la chiesa della SS. Immacolata (in via San Nicola), con un recital molto particolare della pianista Cristiana Pegoraro, denominato "De Musica et Natura, da Vivaldi ad oggi", si conclude il "Pianofestival Spring." Un vero e proprio evento conclusivo con la musicista umbra, che spazia tra l'Italia e gli Stati Uniti, premiata anche con il Global Music Awards di Los Angeles, che non solo suonerà ma racconterà la musica. Un vero viaggio in emozioni musicali. "Non potevamo che chiudere con un recital molto particolare - ci dice il nostro direttore responsabile nonché promotore di questa intensa stagione concertistica, Giuseppe Lettieri - quello che è stato un vero successo, vale a dire il "Pianofestival Spring". Avevo promesso, agli inizi di aprile scorso, uno tsunami di concerti con nomi internazionali della Musica ed ho mantenuto la promessa. Perché Aversa non è città di musica solo con le chiacchiere senza concerti! Ora è giusto fare un po' di bilanci. Abbiamo iniziato nella seconda metà di maggio con Simon Zhu, tra i maggiori violinisti al mondo, premio Paganini in carica, per poi proseguire con l'oboista sud coreana, premio Tokyo, Hyun Jung Song. E poi il primo e lungo festival dedicato al pianoforte, lo strumento principe della Musica, con l'arrivo nella città normanna di pianisti italiani ed internazionali di grandissimo spessore. Dall'argentino, che da anni è docente negli USA, Sanchez, a Marano, che, pochi giorni prima di arrivare ad Aversa, aveva tenuto un recital a Sanremo.

Poi, tre giorni dopo il concerto di Ravello, abbiamo ospitato Genny Basso. E ancora i concerti con l'ensemble nelle chiese, con la chicca del concerto per mandolino ed archi del nostro Cimarosa.



CRISTIANA PEGORARIO

ANCORA GRANDE MUSICA

Presso la chiesa della SS. Immacolata (in via San Nicola), la rassegna si conclude oggi, 30 giugno 2024, con un recital molto particolare della pianista Cristiana Pegoraro, denominato "De Musica et Natura, da Vivaldi ad oggi"

sa. Tutti concerti molto partecipati dal pubblico, con i quali abbiamo anche toccato diverse location d'arte della città. Da San Francesco delle Monache a Sant'Antonio al Seggio, dalla SS. Trinità, a Sant'Agostino alla SS. Immacolata,

splendida location per il "Pianofestival Spring", che pochi aversani conoscevano. Alla fine sono stati una dozzina di concerti, in poco più di un mese, quasi tre a settimana, e nonostante il clima elettorale, gli Europei di calcio e altre distrazioni, abbiamo raggiunto circa duemila presenze, che non è poco! Ora stasera archiveremo questa breve ma intensa stagione musicale. Poi inizieremo a programmare quello che sarà l'autunno, con un grande omaggio al nostro Jommelli, in occasione dei 250 anni dalla sua dipartita terrena. Una serie di eventi musicali legati all'avversano e alla sua produzione musicale, soprattutto quella strumentale. Ma ci sarà spazio anche per Cimarosa. L'auspicio questa volta, dopo cinque anni di solitudine istituzionale,

è di avere di nuovo a supporto l'Amministrazione comunale nella figura del neo sindaco Matacena. Avendo sempre come obiettivo l'amore per la città e la qualità dell'offerta musicale. Buona musica a tutti. Tutte le iniziative si sono tenute grazie alla proficua collaborazione che da anni tiene legati Lettieri con il direttore d'orchestra Antonino Cascio e l'Orchestra da Camera di Caserta.





CENTRO DI RIABILITAZIONE «CINZIA SANTULLI»

Mal di schiena?
problemi articolari?
dolori muscolari?

**Rivolgiti agli
specialisti.**

**VISITA MEDICA
GRATUITA***

* PER CHI ACQUISTA I NOSTRI PACCHETTI



**TECAR-TERAPIA O
PRESSO-TERAPIA**
ANCHE ESTETICA

PACCHETTO 10 SEDUTE

30€* CAD.

*SOLO SE SI ACQUISTA IL
PACCHETTO COMPLETO



Siamo specializzati in:

Rieducazione motoria, Neurologica o post-traumatica, anche sportiva, Isocinetica, Fisiokinesi-terapia a secco, Idrokinesi-terapia, Trattamenti a carattere circolatorio come massaggio e drenaggio linfatico, Ginnastica respiratoria e Riabilitazione cardiologica, Trattamenti logopedici per il recupero del linguaggio, Terapia psicomotoria e psicoterapica oltreché trattamenti di terapia occupazionale.

Trattamenti di tipo strumentale:

Tecar-terapia, Presso-terapia, Ultrasuoni, Laser-terapia, Tens, Crio-terapia, Radar-terapia, Magneto-terapia, Ipertermia, Ionoforesi e Onde d'urto.

Telefono:
0815045175

Fax:
0815046995

Email:
info@centrosantulli.it

Via Raffaello 90 - 81031 Aversa CE

N. 1 in Italia *Grazie a voi*



esagono

esagonoceramiche.com



**AVERSA
CONCEPT STORE**
via della Libertà, 19

**AVERSA
SHOW ROOM & CONTRACT**
via delle Industrie

**CASERTA
CONCEPT STORE**
piazza Sant'Anna, 16A

antoniolupi

GESI

MUTINA

COTTODESTE

CÆSAR
LA CULTURA DELLA MATERIA

RAGNO

BAUWERK

DURAVIT